

COMUNE DI SARONNO

VALORIZZAZIONE PALAZZO VISCONTI

mediante interventi di recupero, conservazione e manutenzione straordinaria del cortile gentilizio interno per implementare l'offerta di eventi culturali
Via Giuditta Pasta, 21047 Saronno (VA)



Progetto che sarà realizzato con il contributo di Regione Lombardia



Comune di Saronno

progettazione architettonica integrata e paesaggistica, direzione lavori e sicurezza

via interiano 3/11, 16124 genova tel. 010.540095 fax 010.5702094
via cadolini 32/48, 20137 milano tel. 02.54019701 fax 010.54115512
55 rue des petites écuries, 75010 paris tel +331.42462894
genova@atelierfemia.com www.atelierfemia.com

progettazione strutturale



B&C Associati
via Volta 70 - 22100 Como; tel +39 031 271781;
info@bieciassociati.it; www.bieciassociati.it

progettazione impiantistica



FOR Engineering
piazza Carlo Felice 18 - 10123 Torino
piazza Velasca 5 - 20122 Milano;
tel +39 011 5628702; info@for-arch.com

Progetto Esecutivo



codice documento AeTrel001a

scala

oggetto Relazione descrittiva generale

tipo elaborato progetto esecutivo architettonico

data di consegna 05 settembre 2022

percorso INCARICHI ATELIER/01_IN CORSO/00_1 5+1AA SRL INCARICHI_MI/SPV Saronno
Palazzo Visconti

commessa SPV					
rev.	data	redatto	verificato	approvato	oggetto revisione
a	05/09/22	vit	mc	sc/AF517	prima emissione



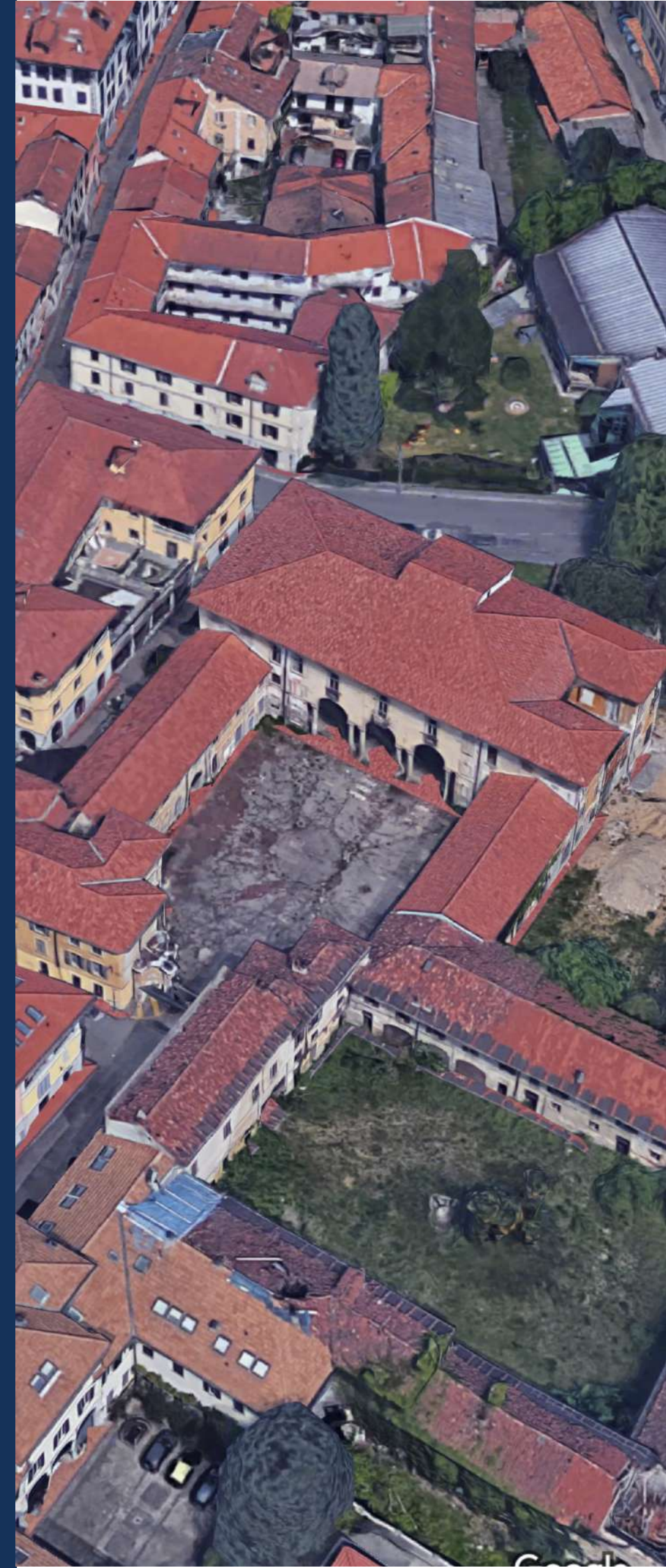
SPV
Via Giuditta Pasta, Saronno

RIQUALIFICAZIONE PALAZZO VISCONTI

AdTrel001a

RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE

5 settembre 2022



TEAM DESIGN



ARCHITETTURA, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA

Atelier(s) Alfonso Femia
55 rue des petites é curies 75010 Paris
tel +33 1 42 46 28 94 / fax +33 1 42 46 28 94
paris@atelierfemia.com
via interiano 3/11 16124 Genova
tel +39 010 54 00 95 / fax +39 010 57 02 094
genova@atelierfemia.com
via cadolini 32/ 38 20137 Milano
tel +39 02 54 01 97 01 / fax +39 02 54 11 55 12
milano@atelierfemia.com



STRUTTURE

B&C Associati
via Volta 70 22100 Como
Tel 031 27 18 81
info@bieciassociati.it



IMPIANTI, VVF

FOR engineering architecture
piazza Carlo Felice 18 10123 Torino
piazza Velasca 5 20122 Milano
tel +39 011 56 28 702
info@for-arch.com

COMMITTENTE



Comune di Saronno

AeTrel001a

RELAZIONE DESCRITTIVA GENERALE

5 settembre 2022

INDICE

01. L'AREA DI PROGETTO

- 01.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - IL CONTESTO
 - L'EDIFICIO
- 01.2 LO STATO DI FATTO
 - PLANIMETRIA GENERALE
 - GLI ESTERNI
 - LA CORTE INTERNA

02. LE AZIONI DI PROGETTO

- GLI OBIETTIVI
- LA STRUTTURA RETICOLARE

03. IL PROGETTO ARCHITETTONICO

- 03.1 LE PIANTE E LE SEZIONI
 - PIANTA LIVELLO +1.25
 - PIANTA LIVELLO +3.25
 - PIANTA LIVELLO +5.25
 - SEZIONE AA
 - SEZIONE BB
 - SEZIONE CC
- 03.2 I DETTAGLI
 - LA STRUTTURA RETICOLARE
 - LE PENSILINE
 - LA PAVIMENTAZIONE
- 03.3 LE IMMAGINI DI PROGETTO

04. IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

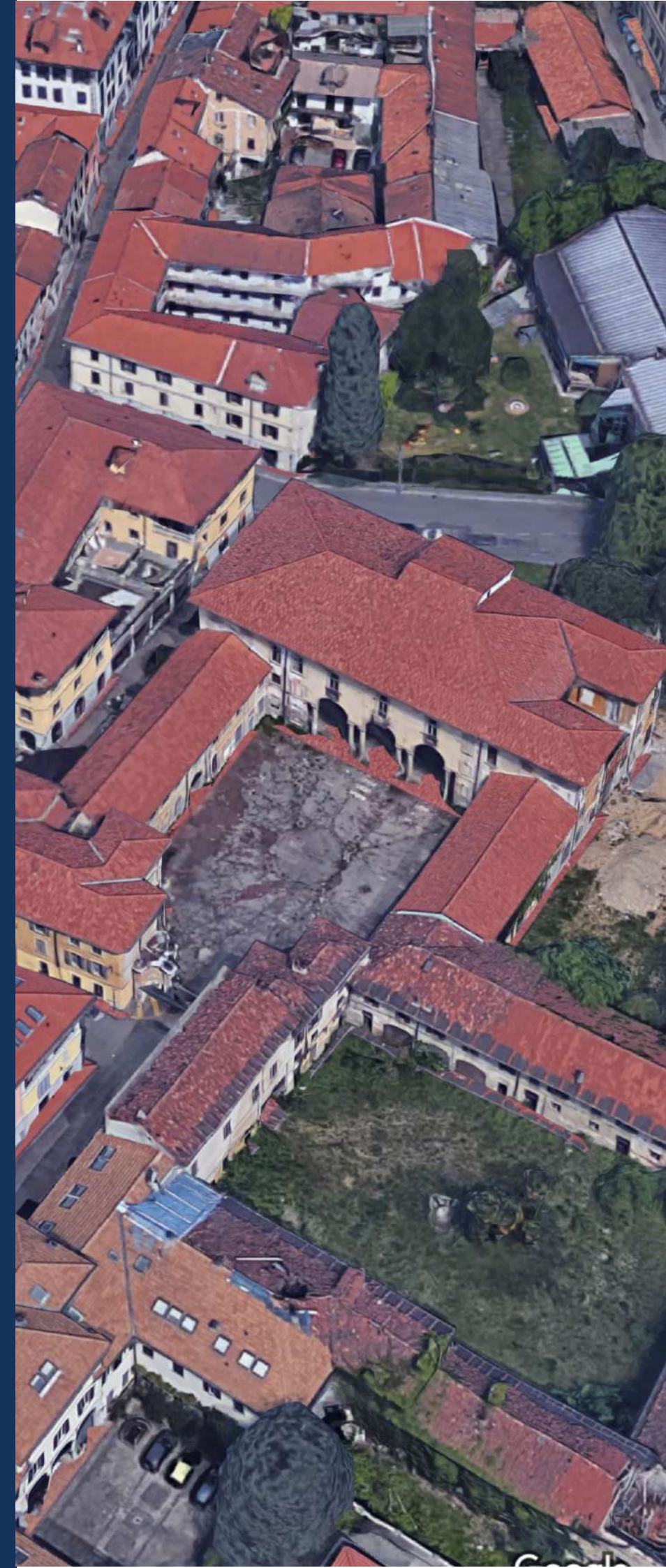
- L'ILLUMINAZIONE ORDINARIA
- GLI ELEMENTI CHIAVE

05. IL PROGETTO STRUTTURALE

- SICUREZZA D'USO

01

L'AREA DI PROGETTO

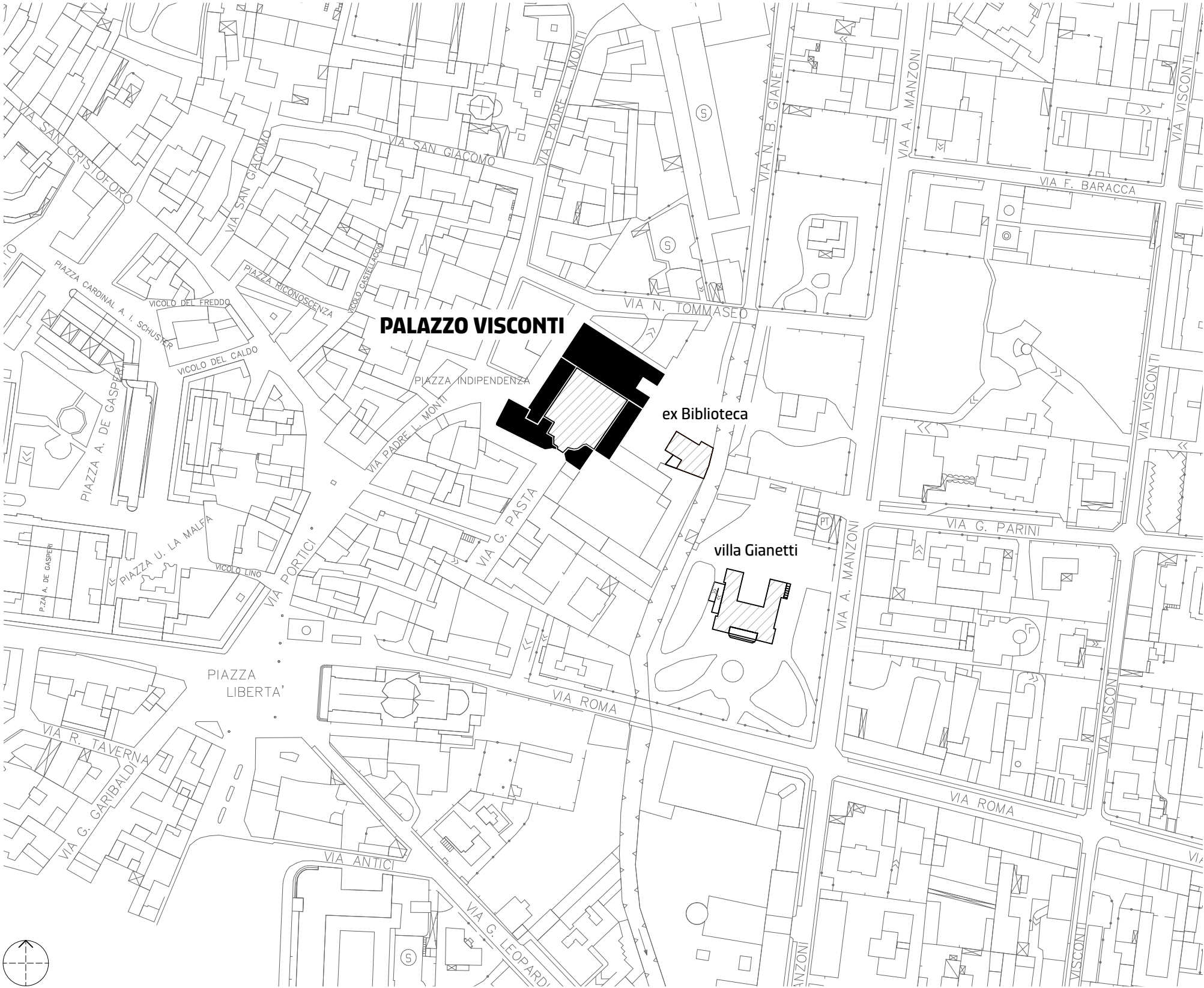
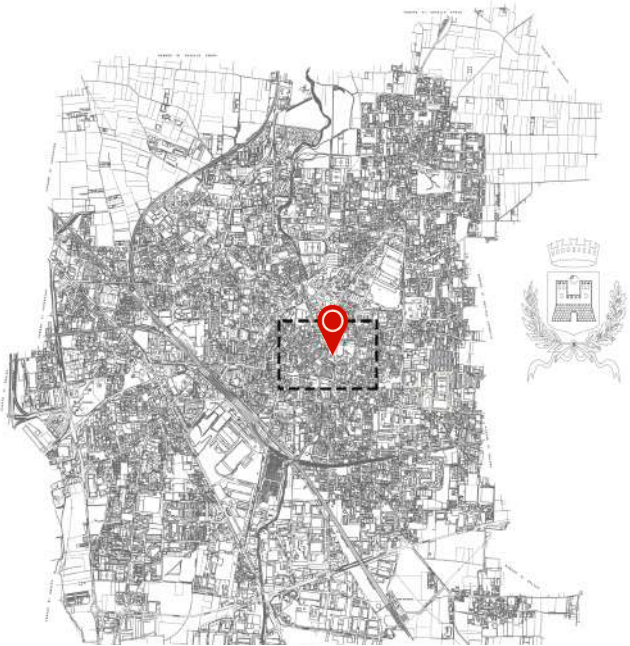


INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'AREA DI PROGETTO

IL CONTESTO

L'intervento di seguito descritto interessa **Palazzo Visconti**, che si trova in prossimità del centro di Saronno, in provincia di Varese.
L'edificio è posizionato nel quartiere storico della città, tra **Via Giuditta Pasta** e **Via Nicolò Tommaseo**.
Costruito nel XVI secolo dall'omonima famiglia, durante il XVIII secolo fu ceduto alla famiglia Rubini che ne cambiò parzialmente l'assetto, trasformandolo in una tipica **villa nobiliare a corte lombarda**. Nel corso della sua storia è divenuto sede del **Municipio** e successivamente sede della **Pretura**.
Nel 2007 un **incendio** danneggiò gran parte dell'edificio, compresa la copertura. Nonostante sia stato messo in sicurezza con una nuova copertura provvisoria, attualmente l'edificio **non è agibile**.

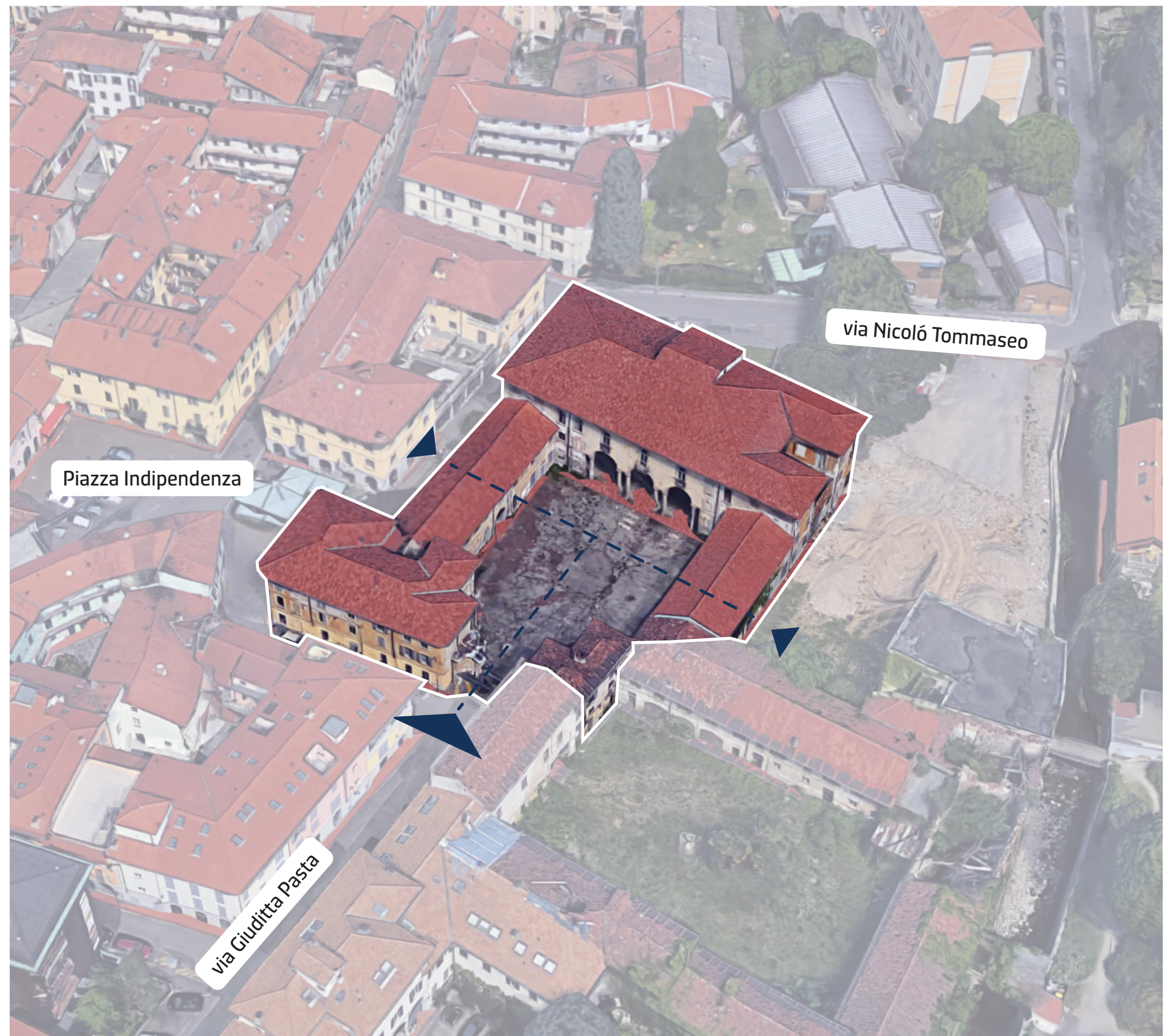
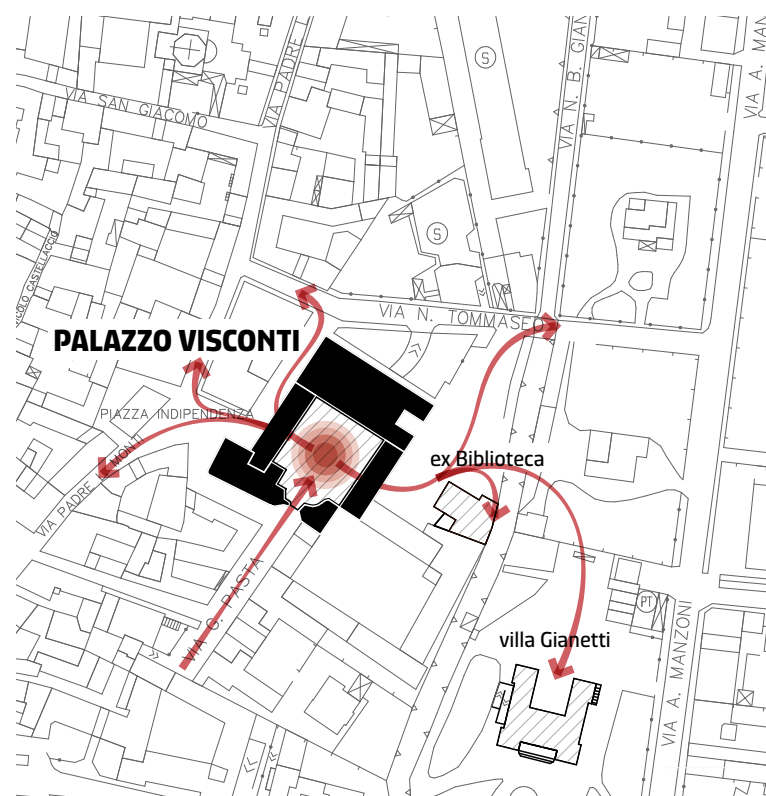


INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'EDIFICIO

Palazzo Visconti è costituito da un corpo di fabbrica principale di tre livelli, dotato di un **porticato** a doppia altezza, e da due ali di due livelli che, insieme ad altri corpi accessori, generano una **grande corte interna**, a cui si accede da **Via Giuditta Pasta**.

Due ingressi laterali permettono di raggiungere la corte da diverse direzioni e di creare una **connessione diretta** con la vicina **Villa Giannetti** e il suo **parco**, trasformando la corte in un importante **snodo** della città.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

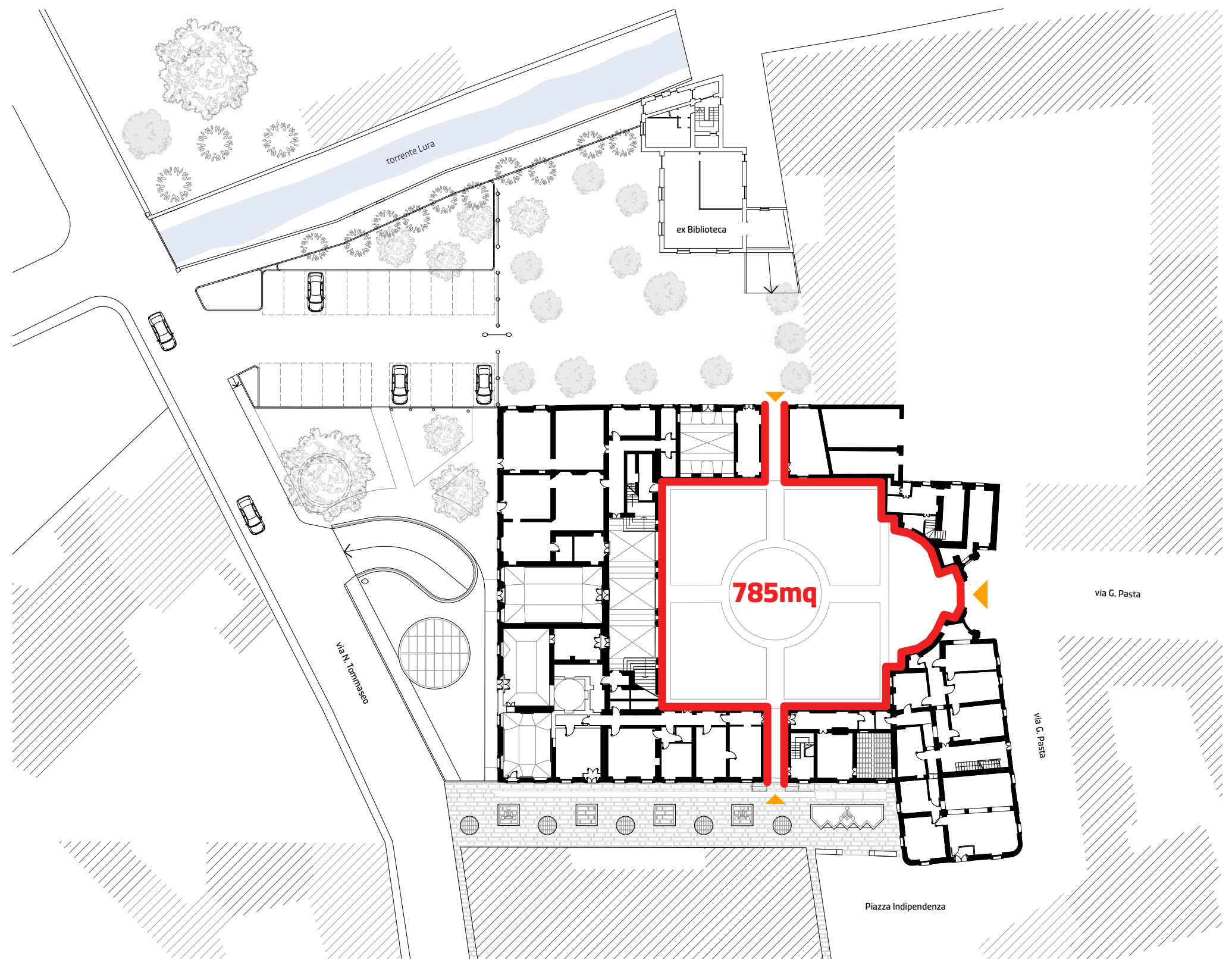
LO STATO DI FATTO

L'AREA DI PROGETTO

PLANIMETRIA GENERALE

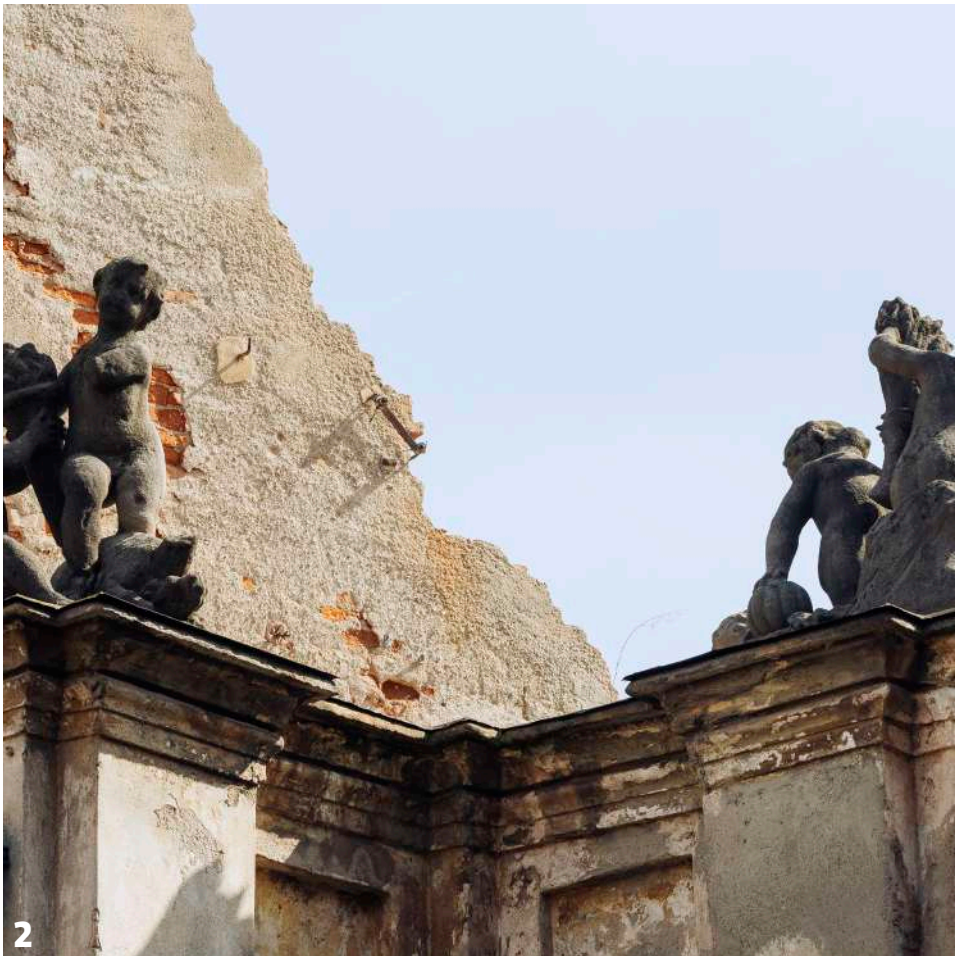
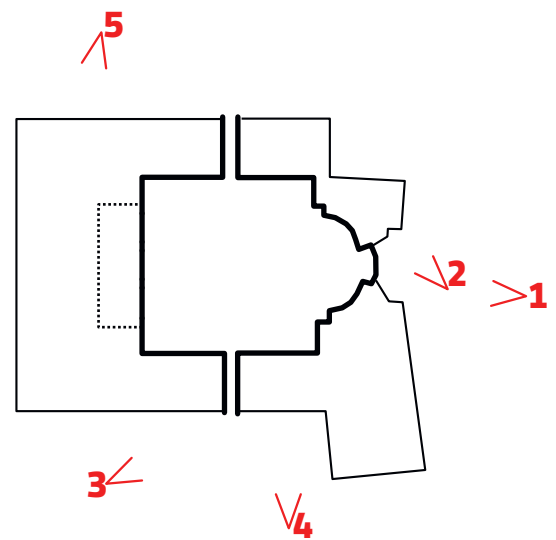
L'area oggetto di intervento riguarda la **corte centrale** dell'edificio e i **due androni laterali**, per un totale di **785 mq** di superficie.

Gli **accessi** alla corte centrale rimangono quelli esistenti e permettono di raggiungere l'edificio da **Via Giuditta Pasta**, dal **giardino dell'ex Biblioteca** e dal **percorso pedonale** che collega Via Nicolò Tommaseo e Piazza Indipendenza.



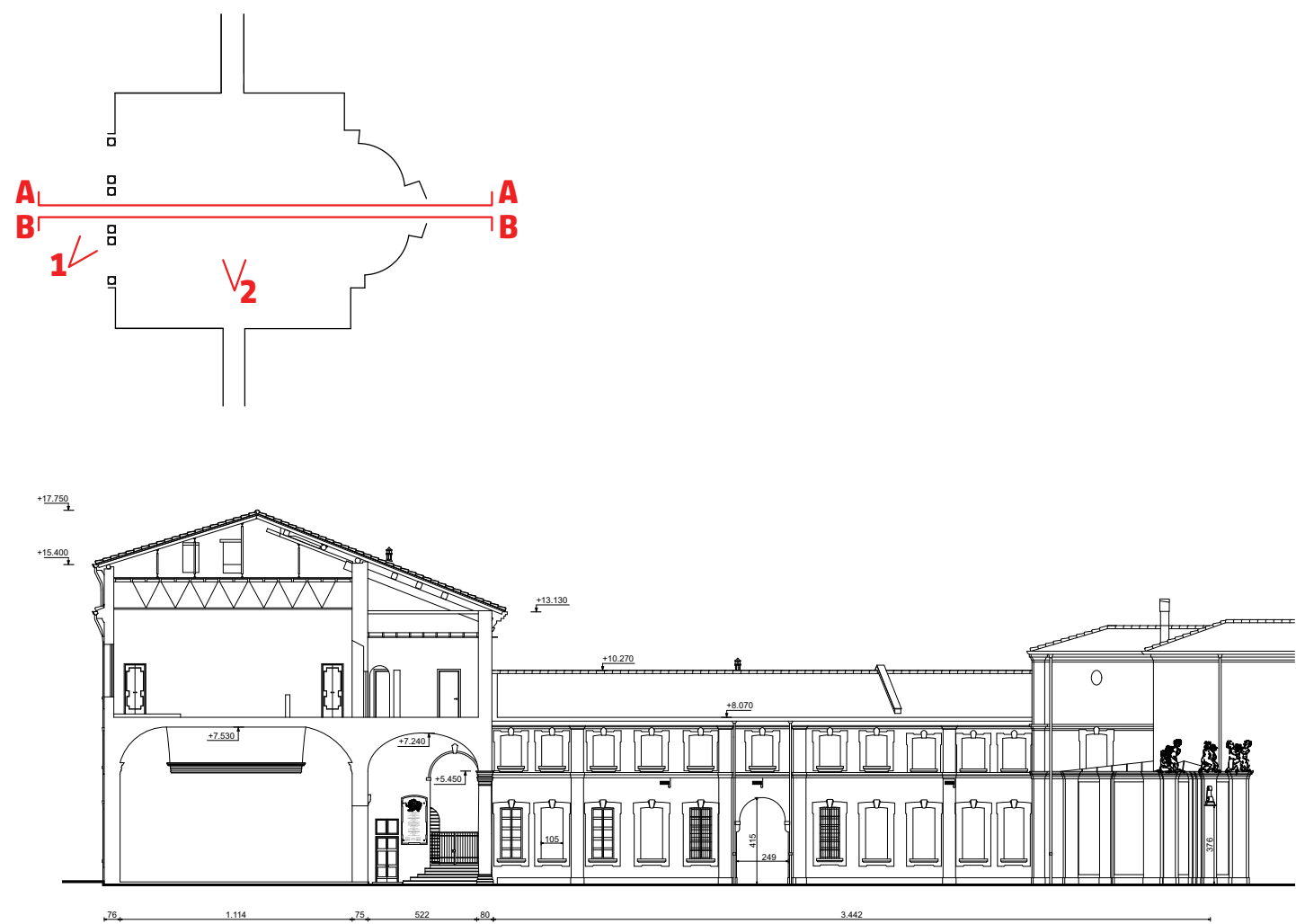
LO STATO DI FATTO

GLI ESTERNI

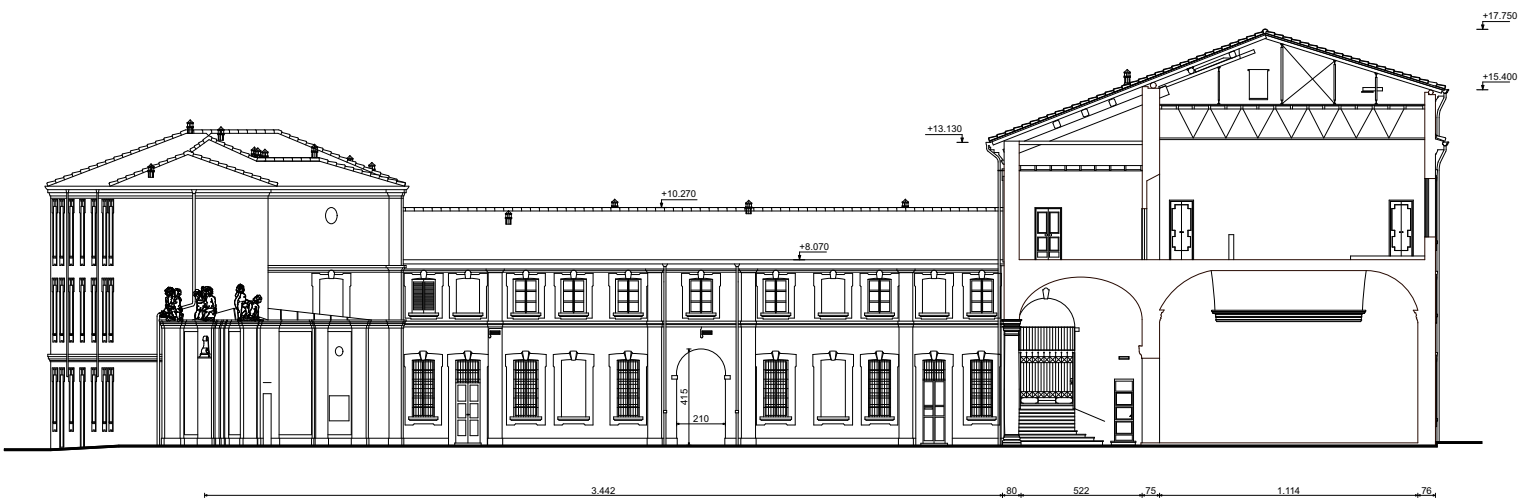


LO STATO DI FATTO

LA CORTE INTERNA



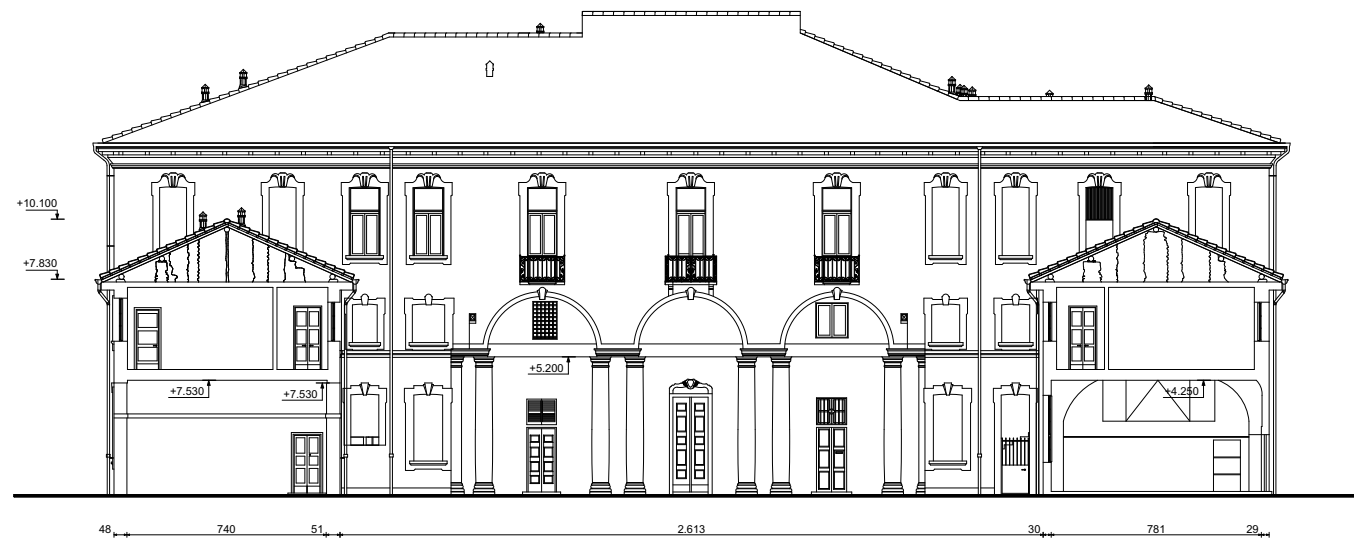
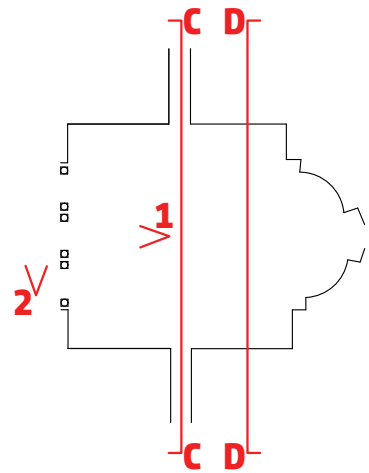
SEZIONE AA



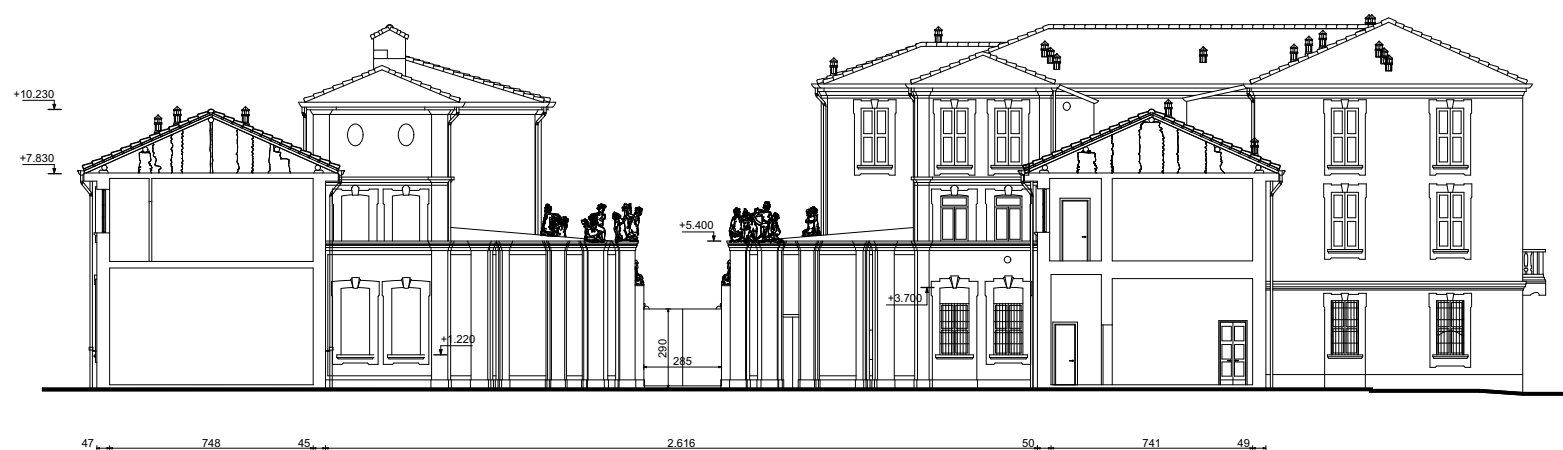
SEZIONE BB



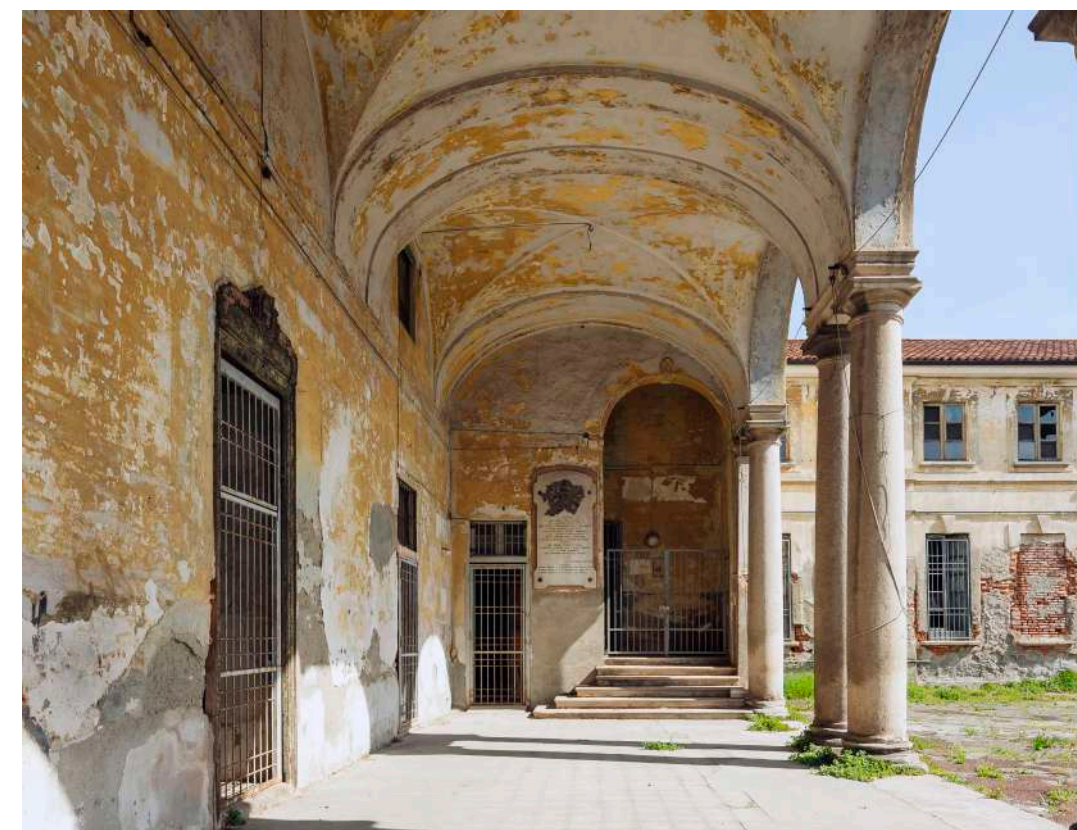
LO STATO DI FATTO



SEZIONE CC



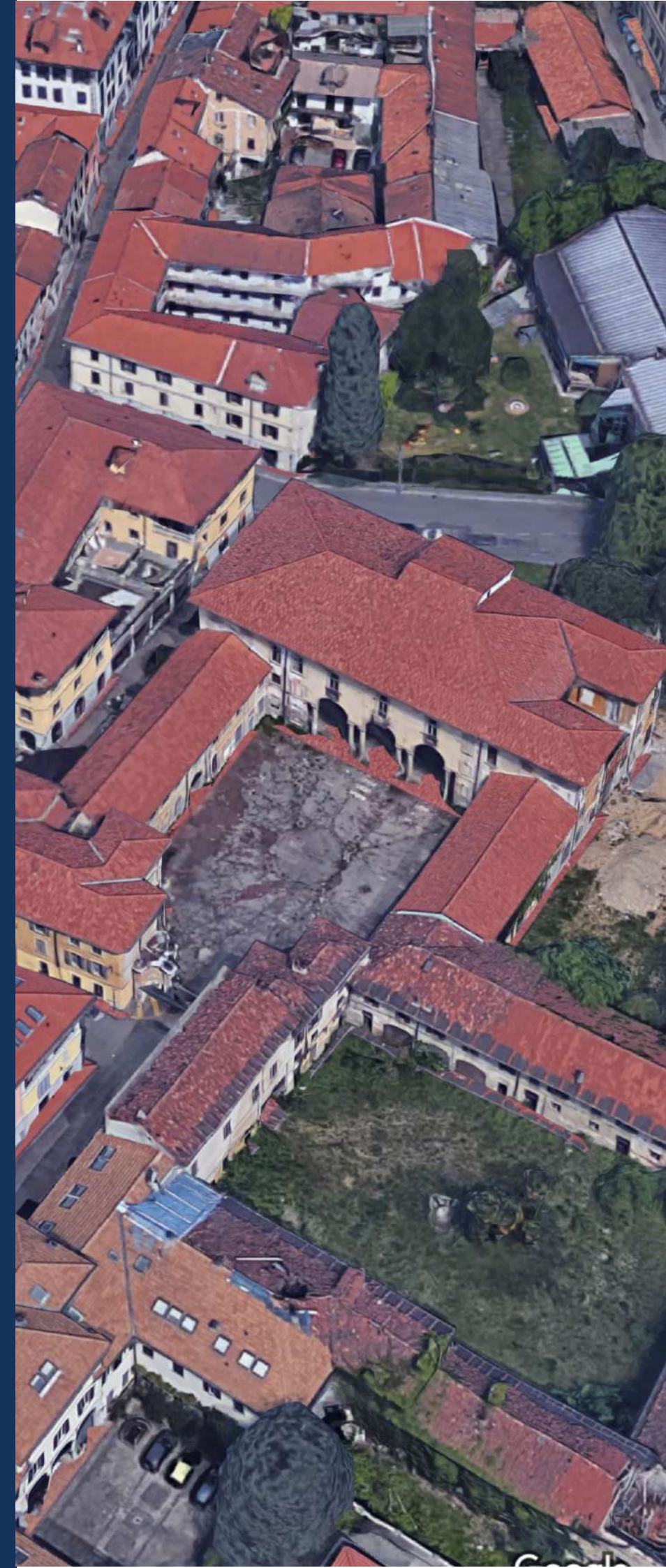
SEZIONE DD



LO STATO DI FATTO

02

LE AZIONI DI PROGETTO



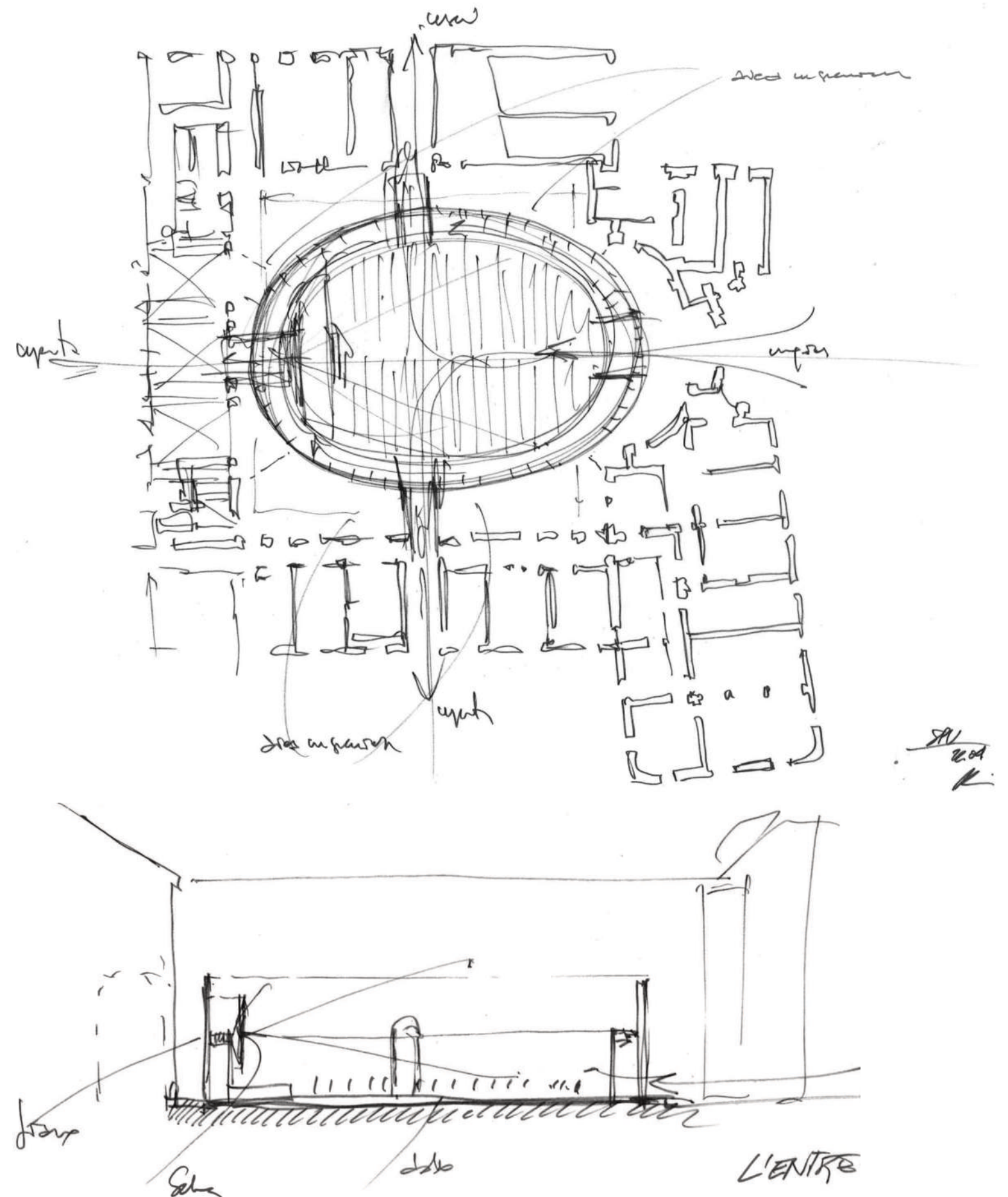
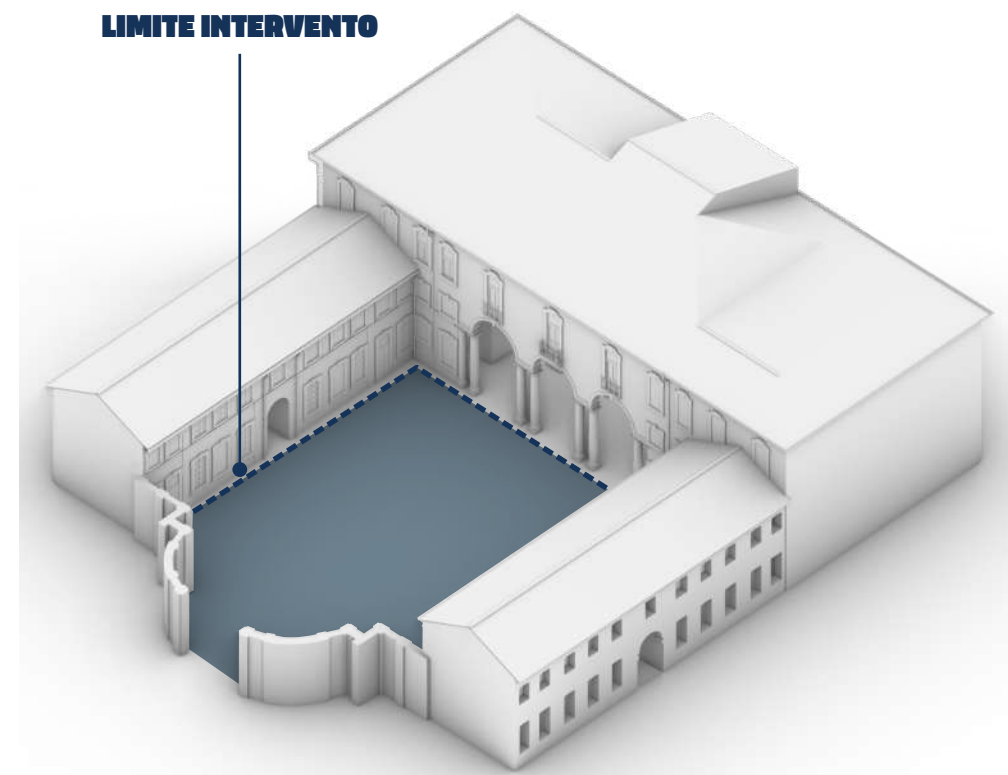
GLI OBIETTIVI

Il progetto si propone di sfruttare l'ampia **corte centrale** di Palazzo Visconti, attraverso la realizzazione di un **anfiteatro** in cui organizzare eventi e spettacoli.

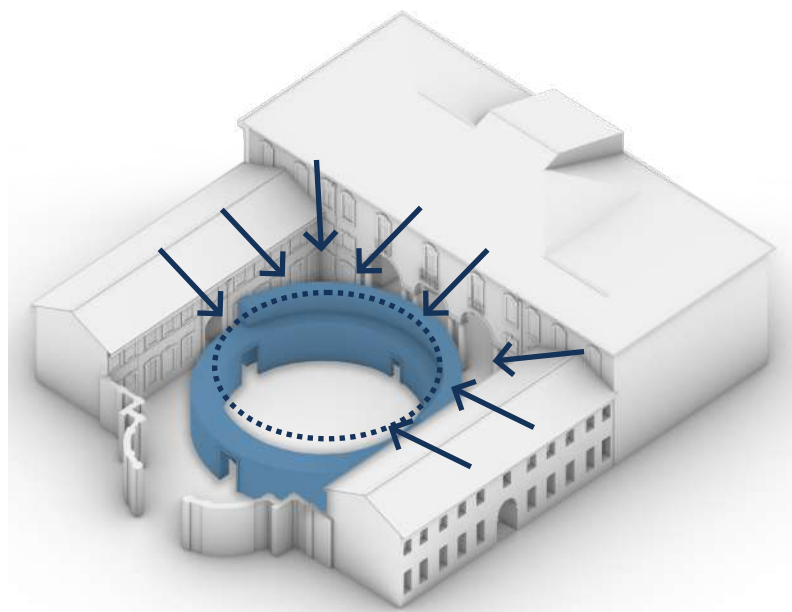
Vista l'inagibilità degli ambienti interni dell'edificio e il generale stato di degrado delle finiture e degli intonaci esterni, risulta necessario conferire al progetto una **duplice funzione**: da un lato quella di creare un luogo adatto ad ospitare **eventi aperti al pubblico**, che si integri nel contesto architettonico di Palazzo Visconti e permetta di apprezzarne l'impianto; dall'altro quella di **proteggere** da ogni rischio causato dal cattivo stato generale dell'edificio.

Viene quindi proposta la realizzazione di una **struttura reticolare in metallo** dal forte **carattere temporaneo**, che dialoga con l'architettura dell'edificio e ne rispetta le caratteristiche.

L'edificio rimane **visibile** dal pubblico, che ne può apprezzare **dettagli diversi** in relazione al punto di osservazione. La facciata principale, che si trova dietro al palco, partecipa alle rappresentazioni artistiche, diventando una **quinta**.

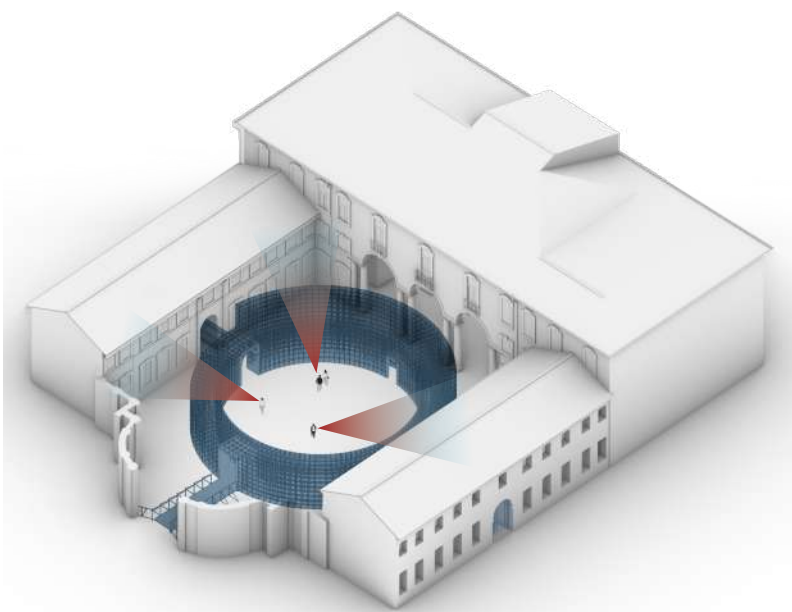


LE AZIONI DI PROGETTO



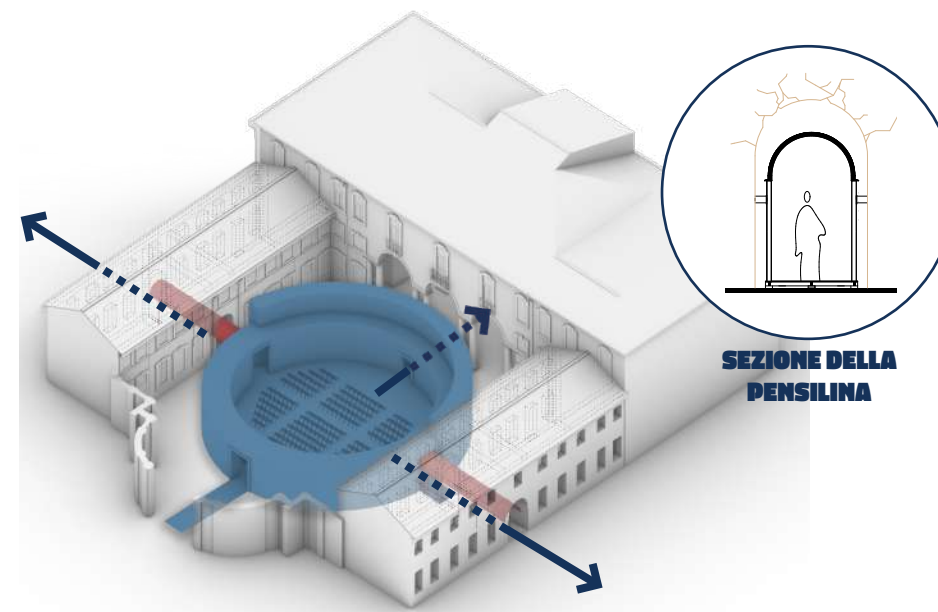
1. IL VOLUME NELLA CORTE

Un nuovo volume di forma circolare genera un nuovo **spazio protetto** all'interno della corte, rendendola **agibile** e fruibile per eventi o spettacoli.



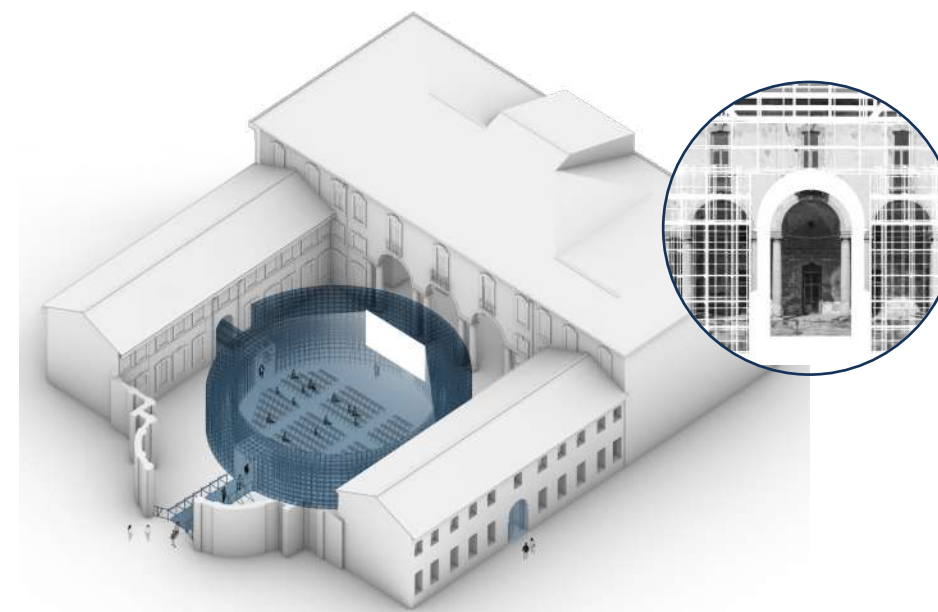
3. LA STRUTTURA RETICOLARE

La nuova struttura è costituita da un **reticolo modulare in alluminio** con passo 50x50cm. Questo permette di scorgere l'edificio storico dietrostante, inquadrando **dettagli diversi in base al punto di vista** da cui lo si osserva e creando suggestivi giochi di **sovrapposizioni ottiche** degli elementi metallici che rendono la struttura quasi **animata**.



2. GLI ACCESSI LATERALI PROTETTI

Due nuove **pensiline** con volta a botte in lamiera stirata si sviluppano all'interno dei due androni laterali dell'edificio, **proteggendo le vie di fuga** dall'eventuale caduta di calcinacci dai soffitti. Allo stesso modo una terza pensilina si sviluppa dietro il palco e permette ai tecnici dello spettacolo di raggiungere in sicurezza il portico principale.



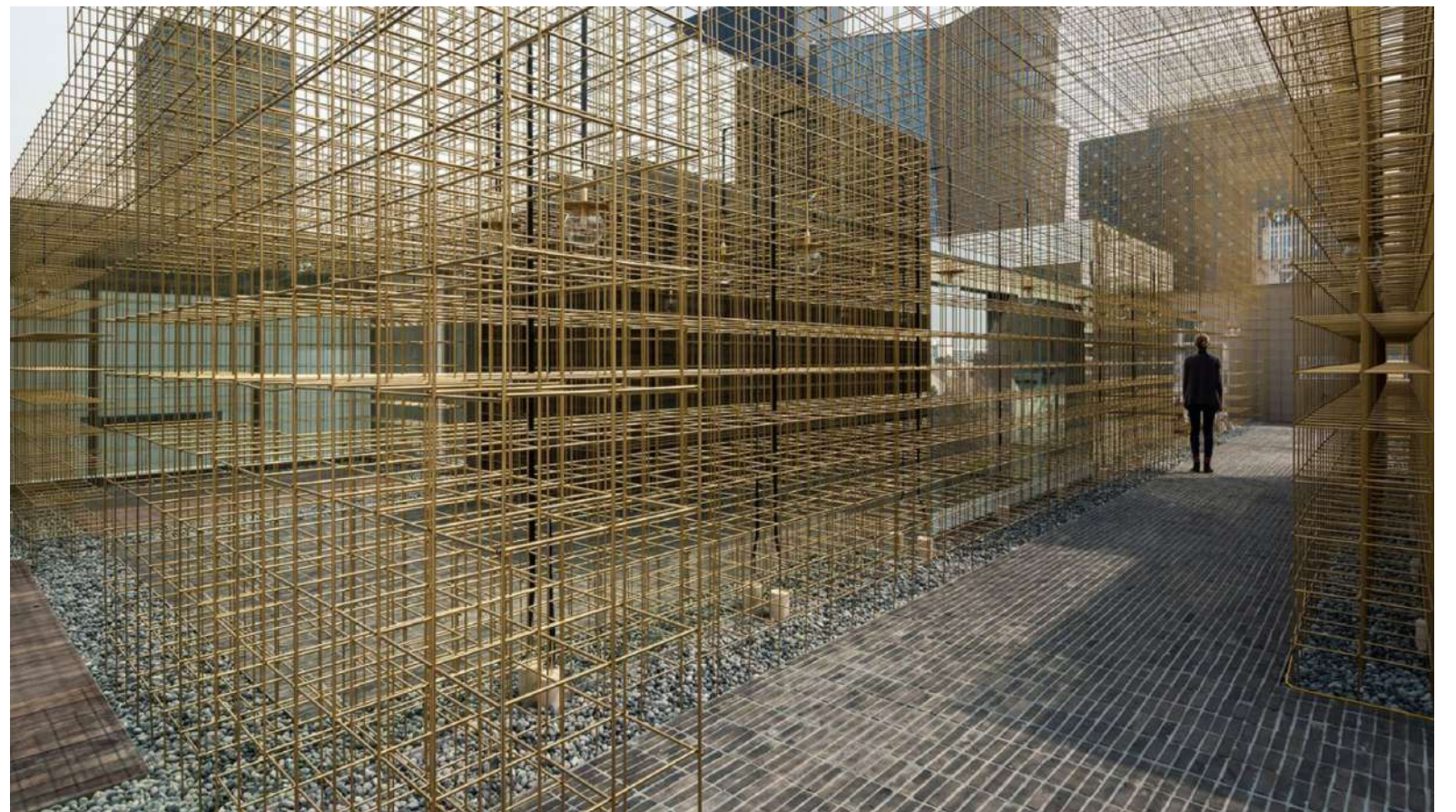
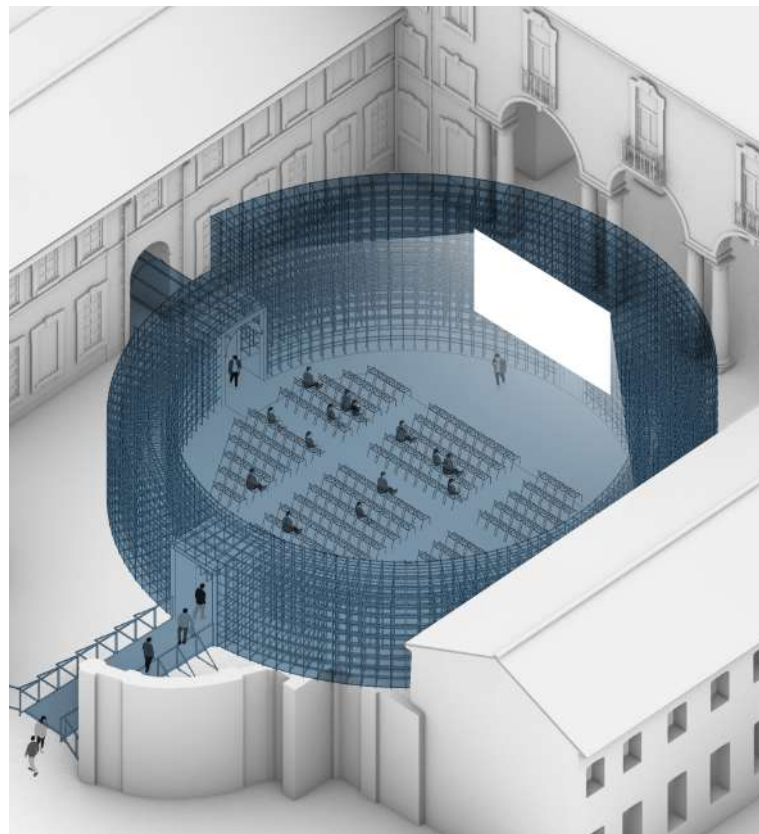
4. IL LAYOUT DEL TEATRO

La pianta di **forma circolare** permette di disporre le sedute in modo da rendere ottimale la visione da ogni punto. La facciata principale dell'edificio **dialoga** con il palco e crea una **suggestiva scenografia**, diventandone la **quinta**.

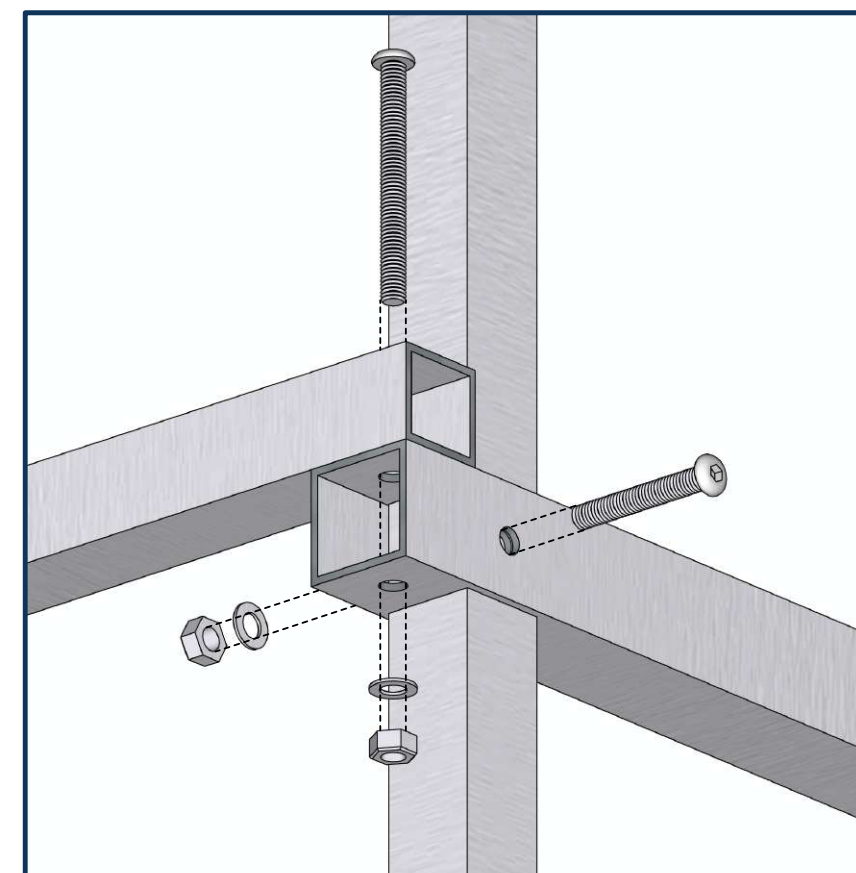
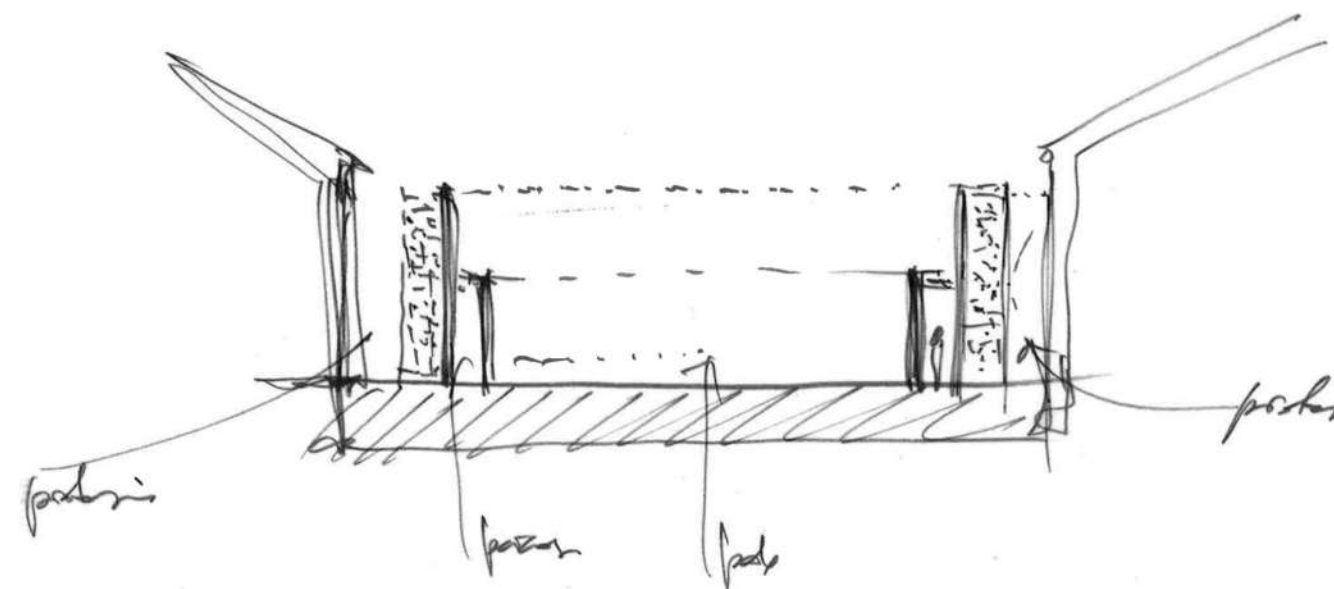
LE AZIONI DI PROGETTO

LA STRUTTURA RETICOLARE

La struttura che compone l'intervento è costituita da una **maglia modulare** di montanti e traversi in scatolari di alluminio a sezione quadrata e dimensioni **25x25mm**. L'utilizzo di elementi modulari e lo studio attento delle connessioni tra i vari elementi permette di **montare la struttura in poco tempo**, riducendo al minimo le lavorazioni in loco. La struttura ha **carattere temporaneo**, non tocca l'edificio esistente e permette di essere smontata facilmente al termine del suo periodo di utilizzo, senza compromettere in alcun modo i caratteri architettonici di Palazzo Visconti.



LE AZIONI DI PROGETTO

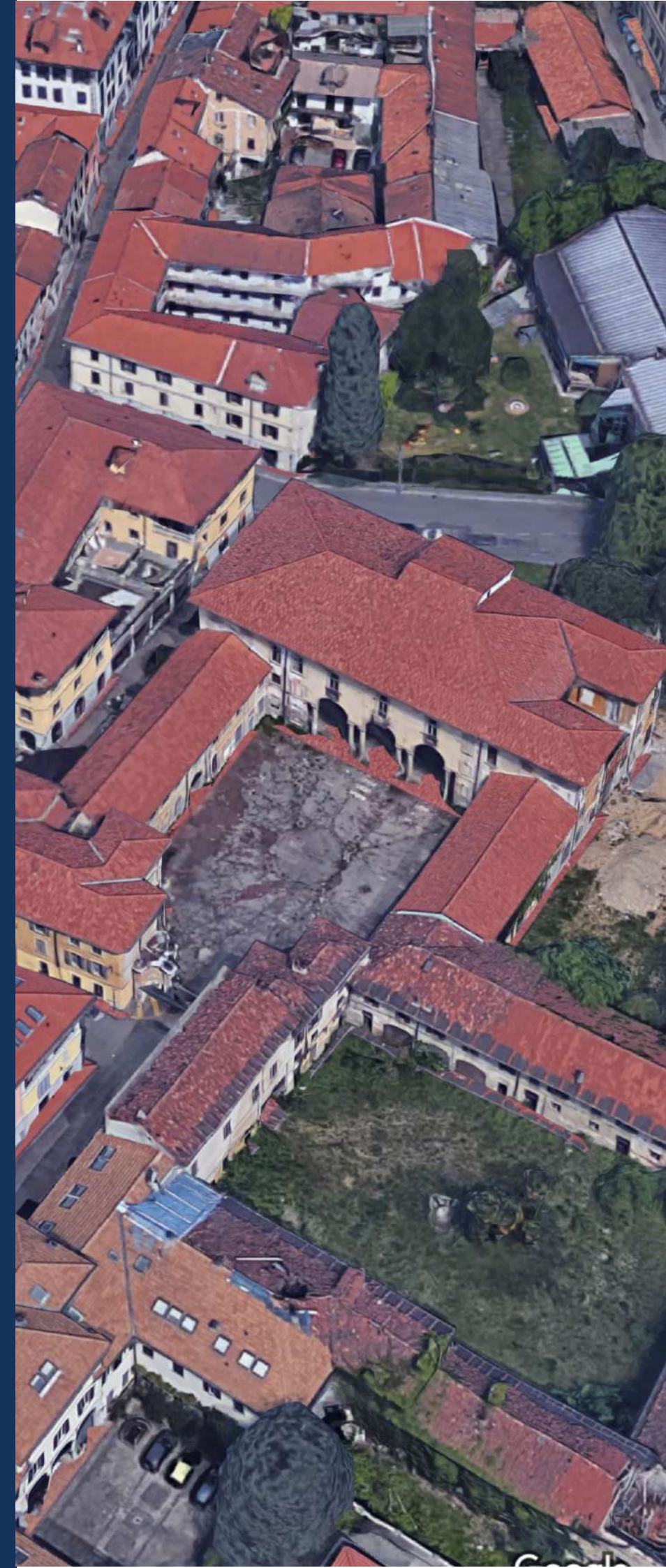


DETTAGLIO DEL NODO

LE AZIONI DI PROGETTO

03

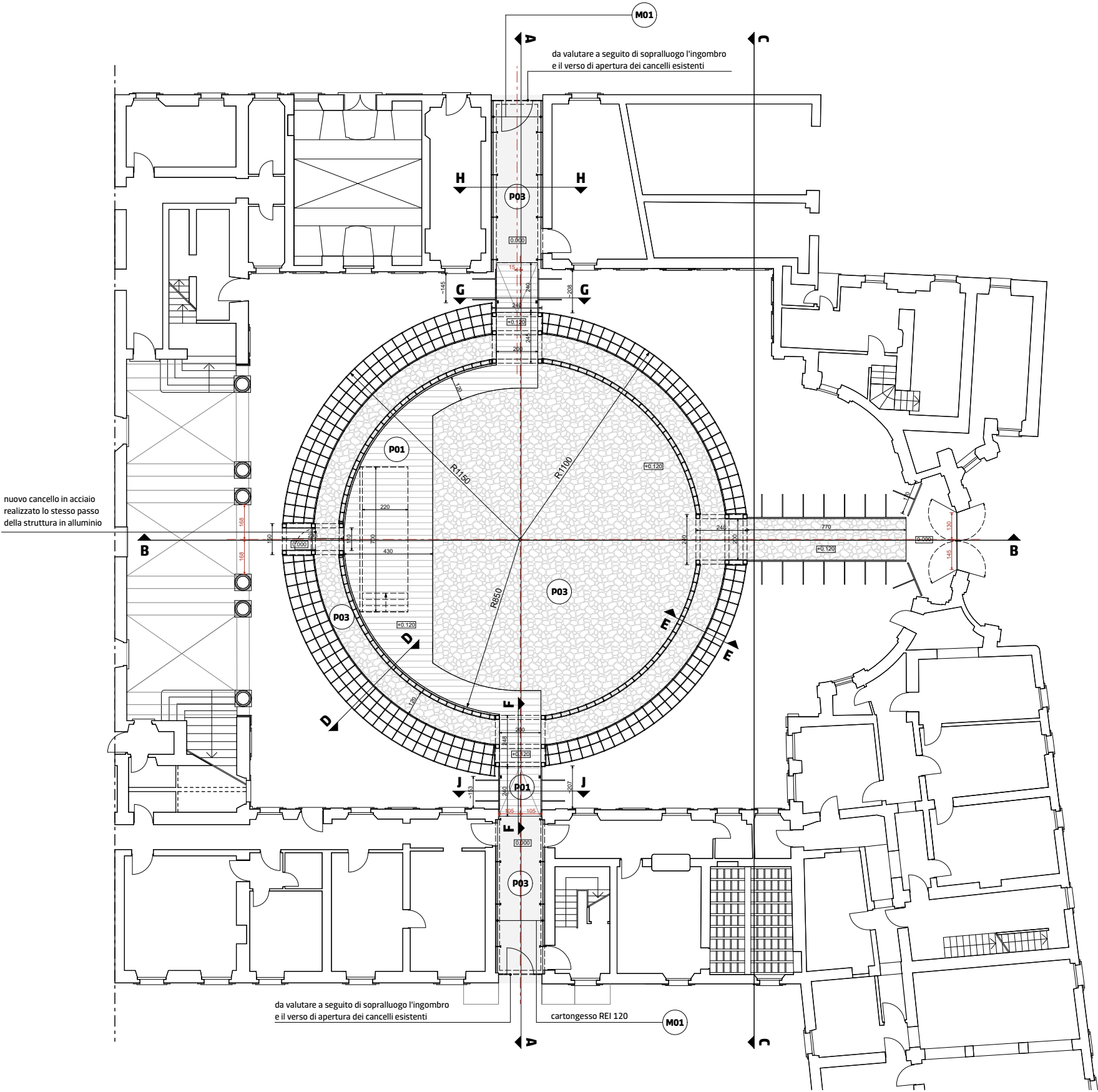
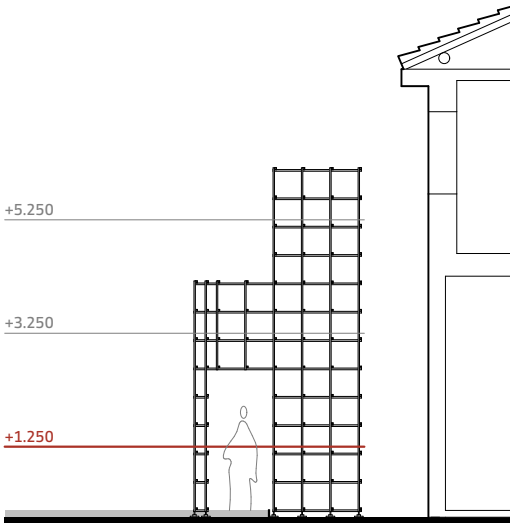
IL PROGETTO ARCHITETTONICO



PIANTE E SEZIONI

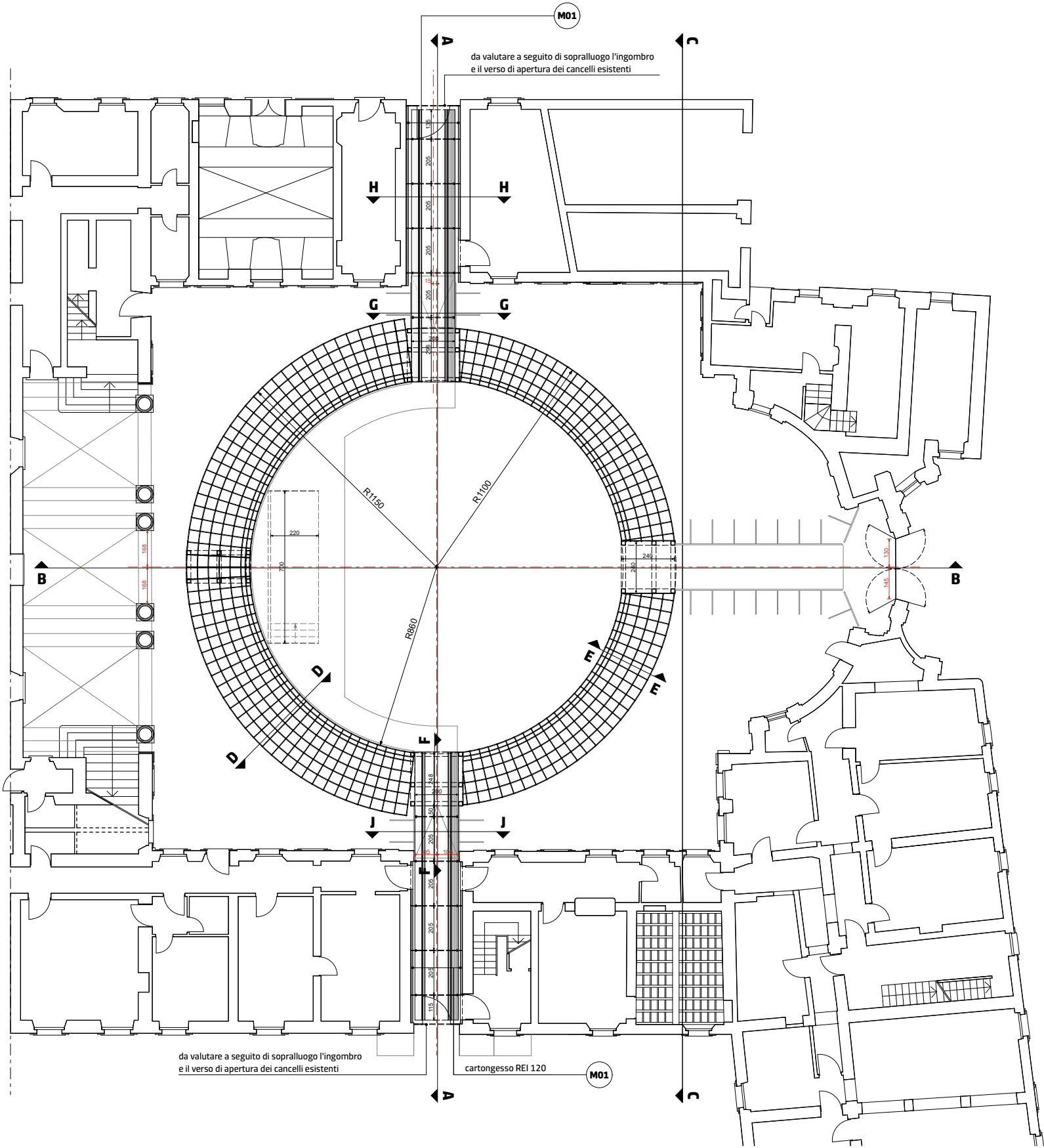
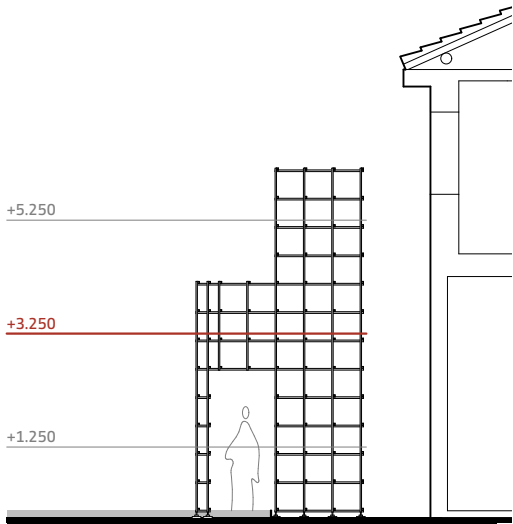
IL PROGETTO ARCHITETTONICO

PIANTA LIVELLO +1.25
PROGETTO



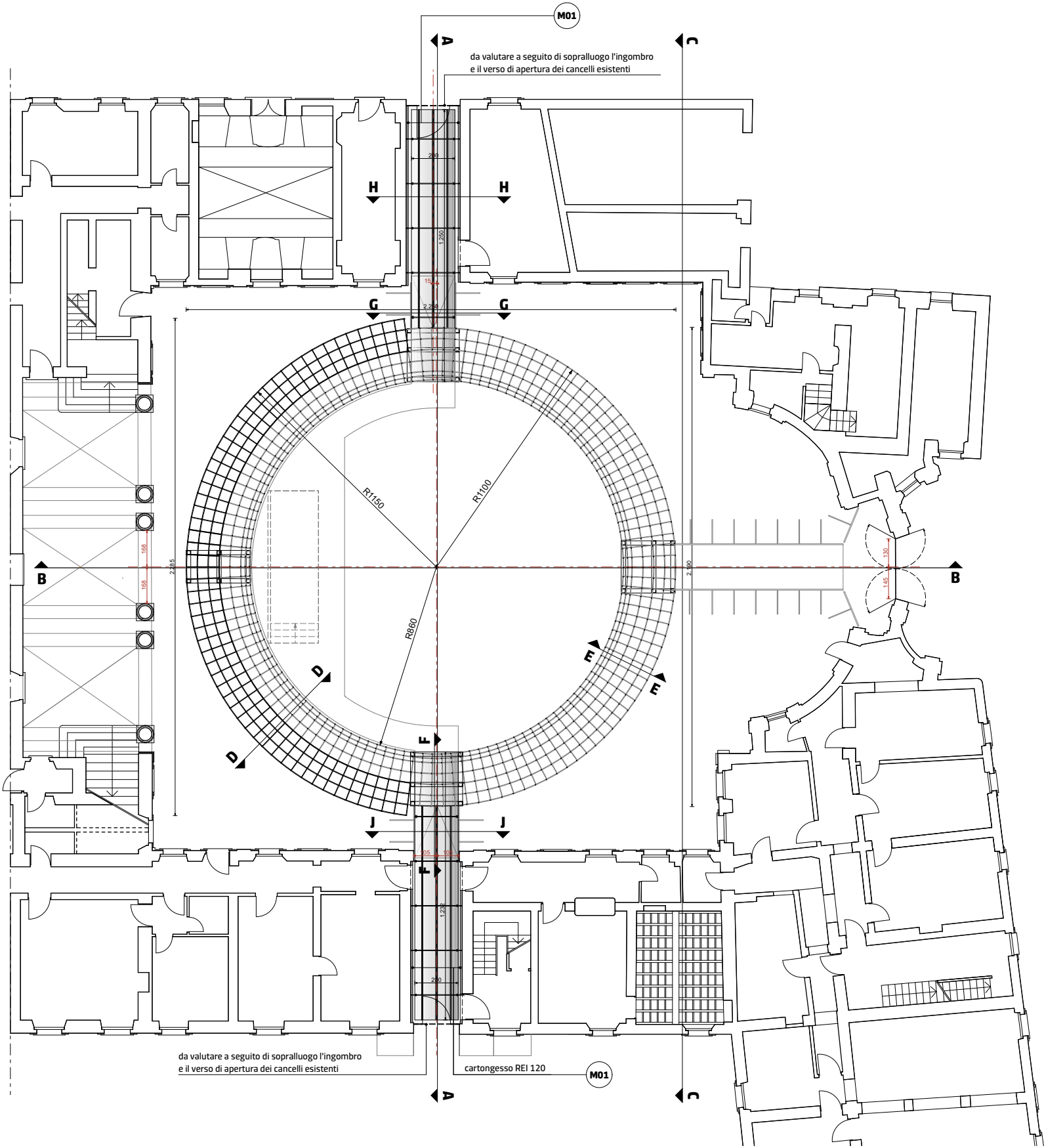
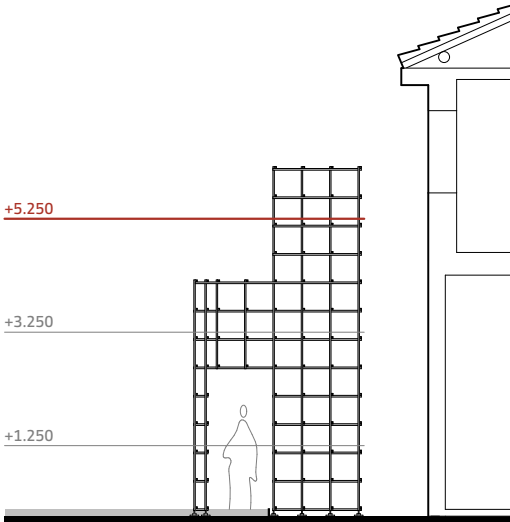
PIANTE E SEZIONI

PIANTA LIVELLO +3.25
PROGETTO



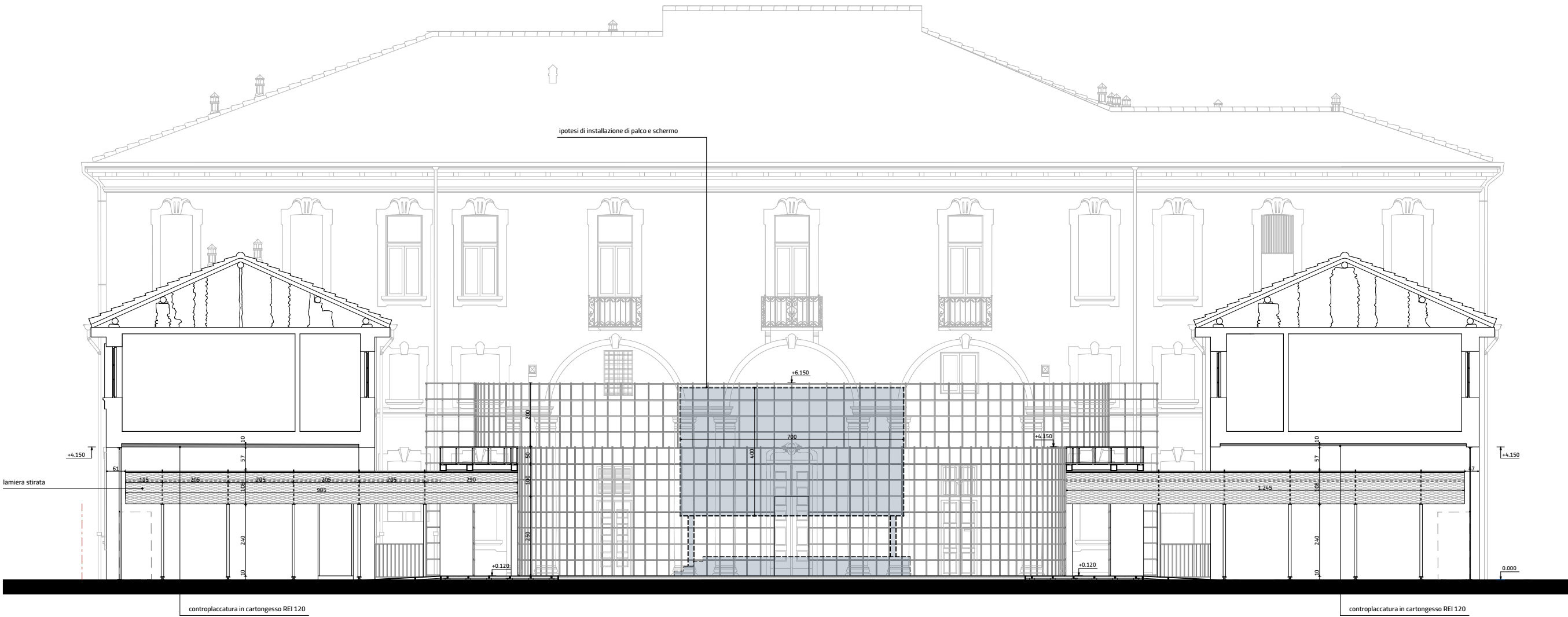
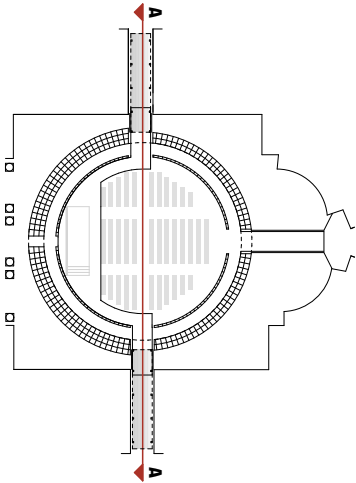
PIANTE E SEZIONI

PIANTA LIVELLO +5.25
PROGETTO



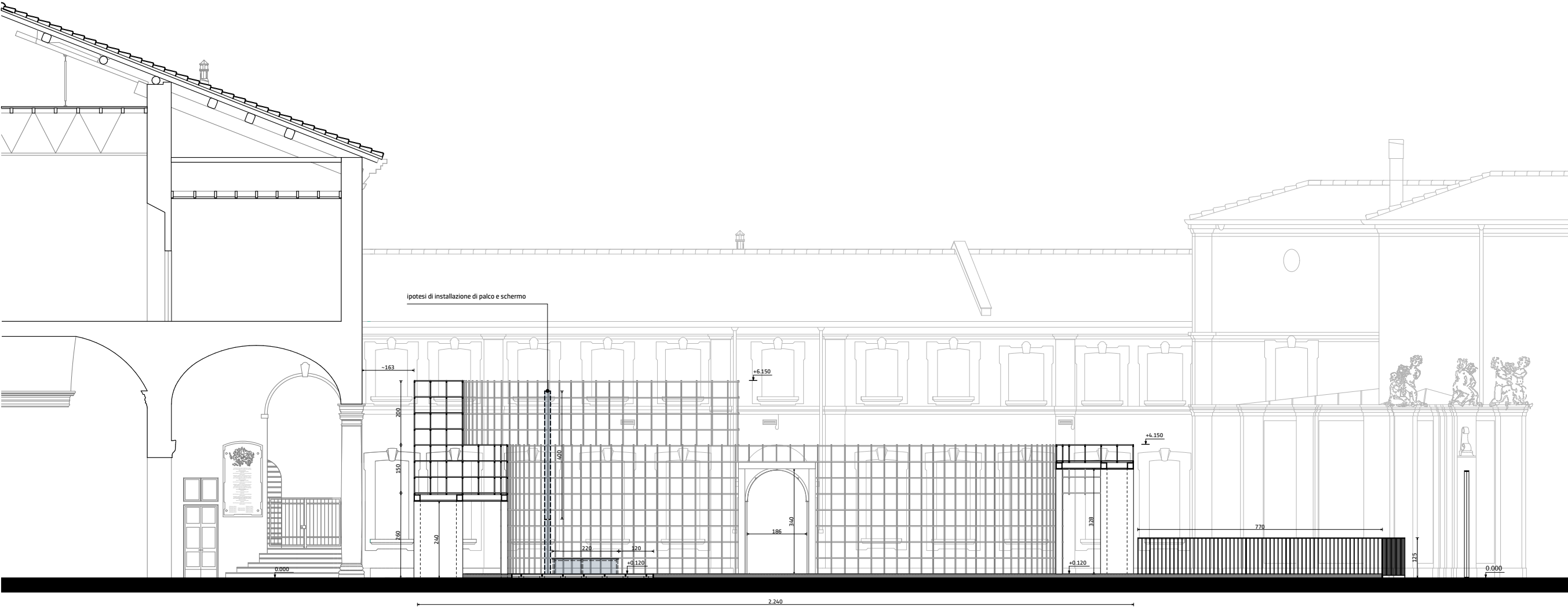
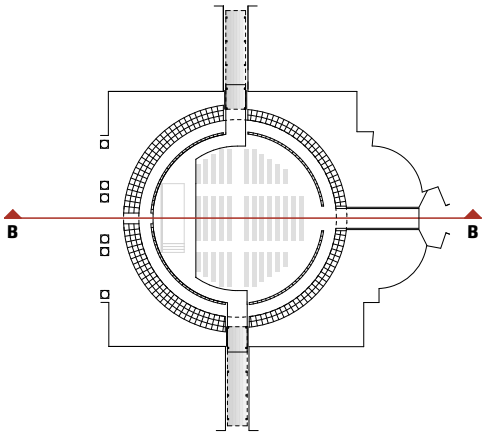
PIANTE E SEZIONI

SEZIONE AA
PROGETTO

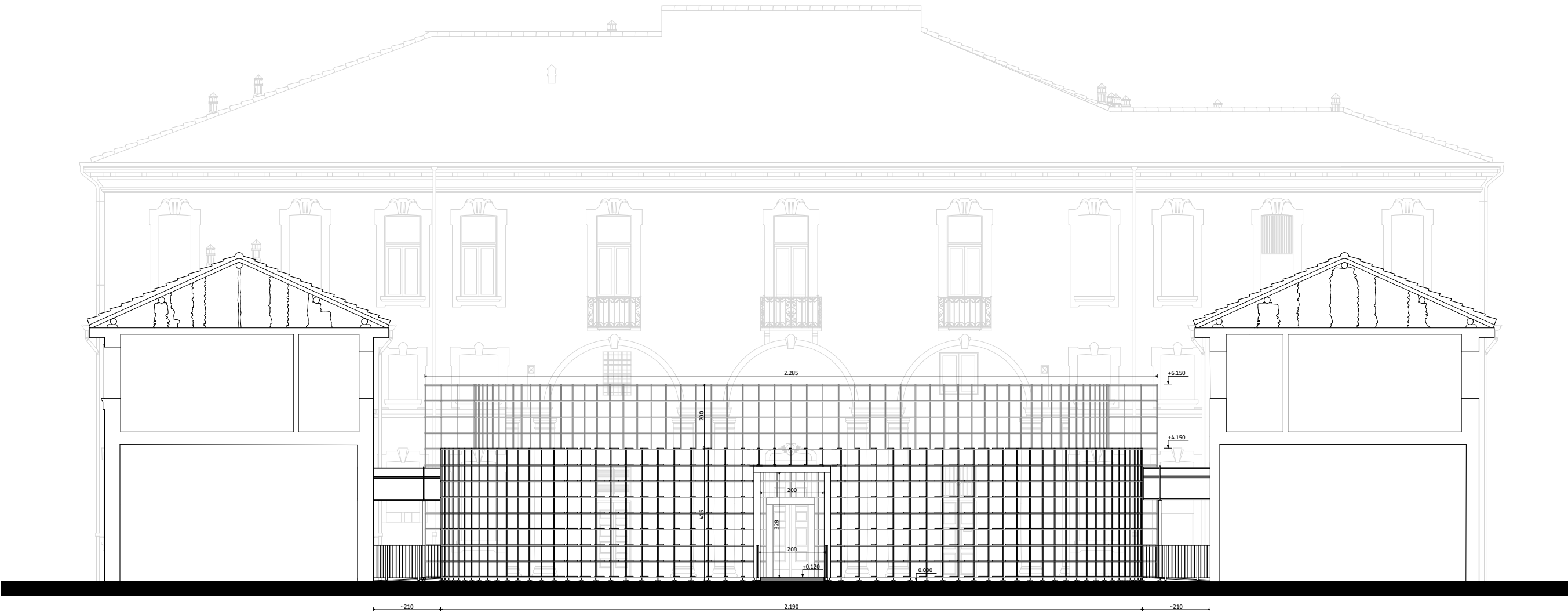
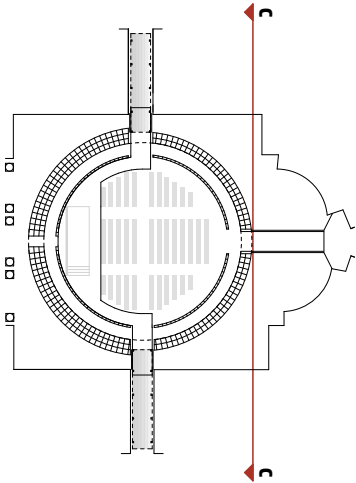


PIANTE E SEZIONI

SEZIONE BB
PROGETTO



PIANTE E SEZIONI



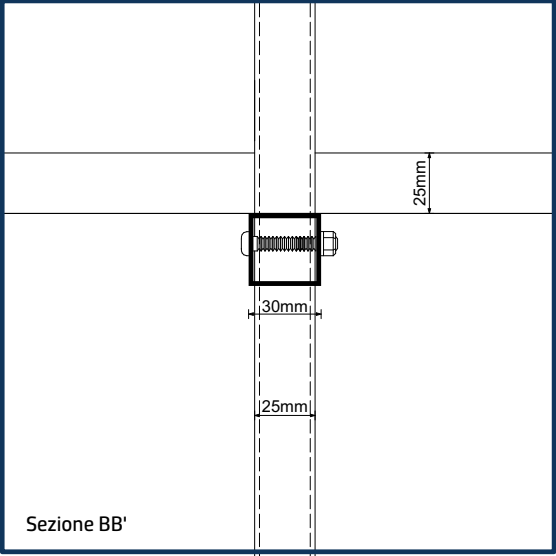
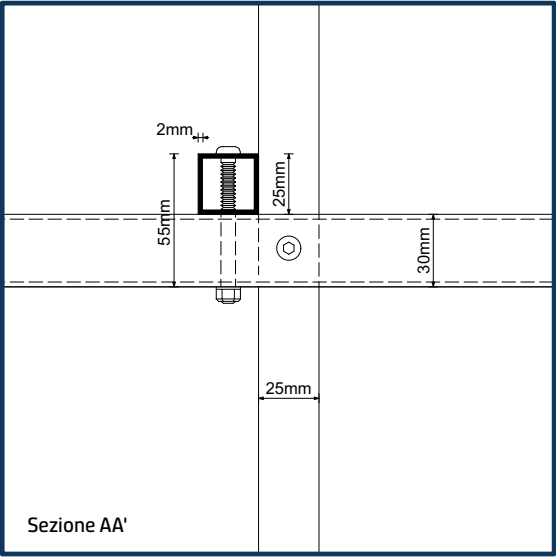
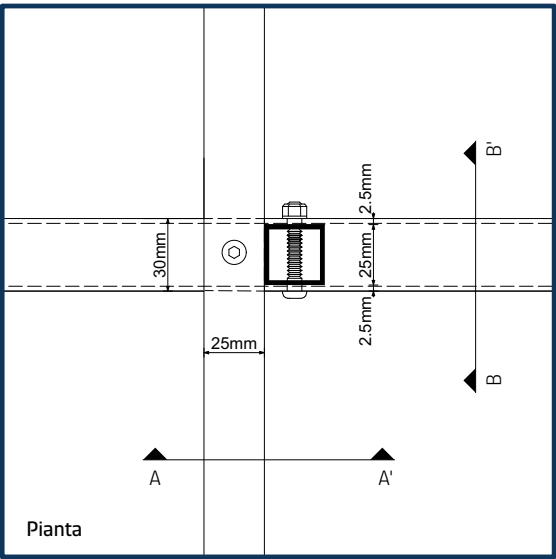
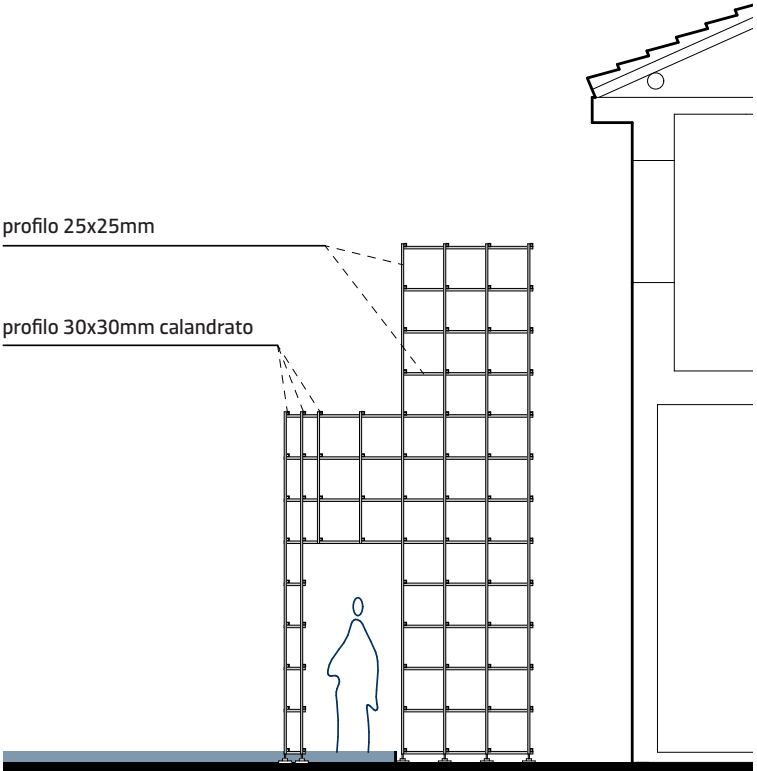
PIANTE E SEZIONI

I DETTAGLI

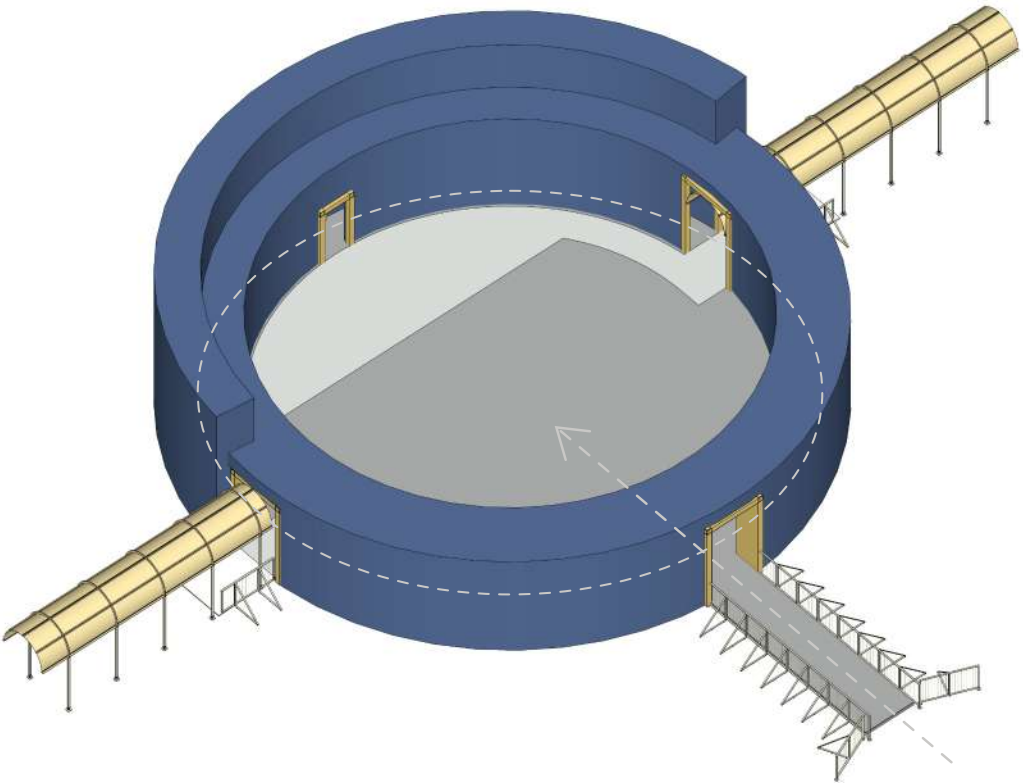
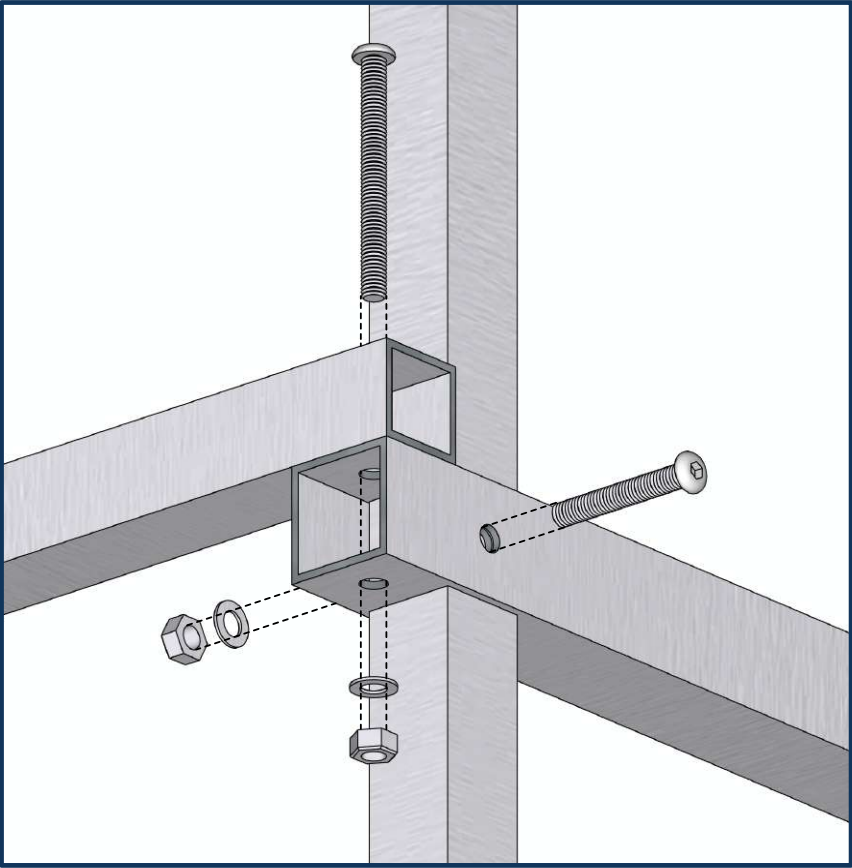
IL PROGETTO ARCHITETTONICO

LA STRUTTURA RETICOLARE

La **struttura reticolare** che compone l'intero progetto è costituita da **elementi scatolari in alluminio**, progettati per essere montati in opera assemblando meccanicamente le varie porzioni. Il **nodo** tra gli elementi orizzontali e verticali è stato progettato per resistere alle sollecitazioni dei carichi applicati e per **semplificare al massimo il montaggio**, riducendo al minimo il numero di componenti.



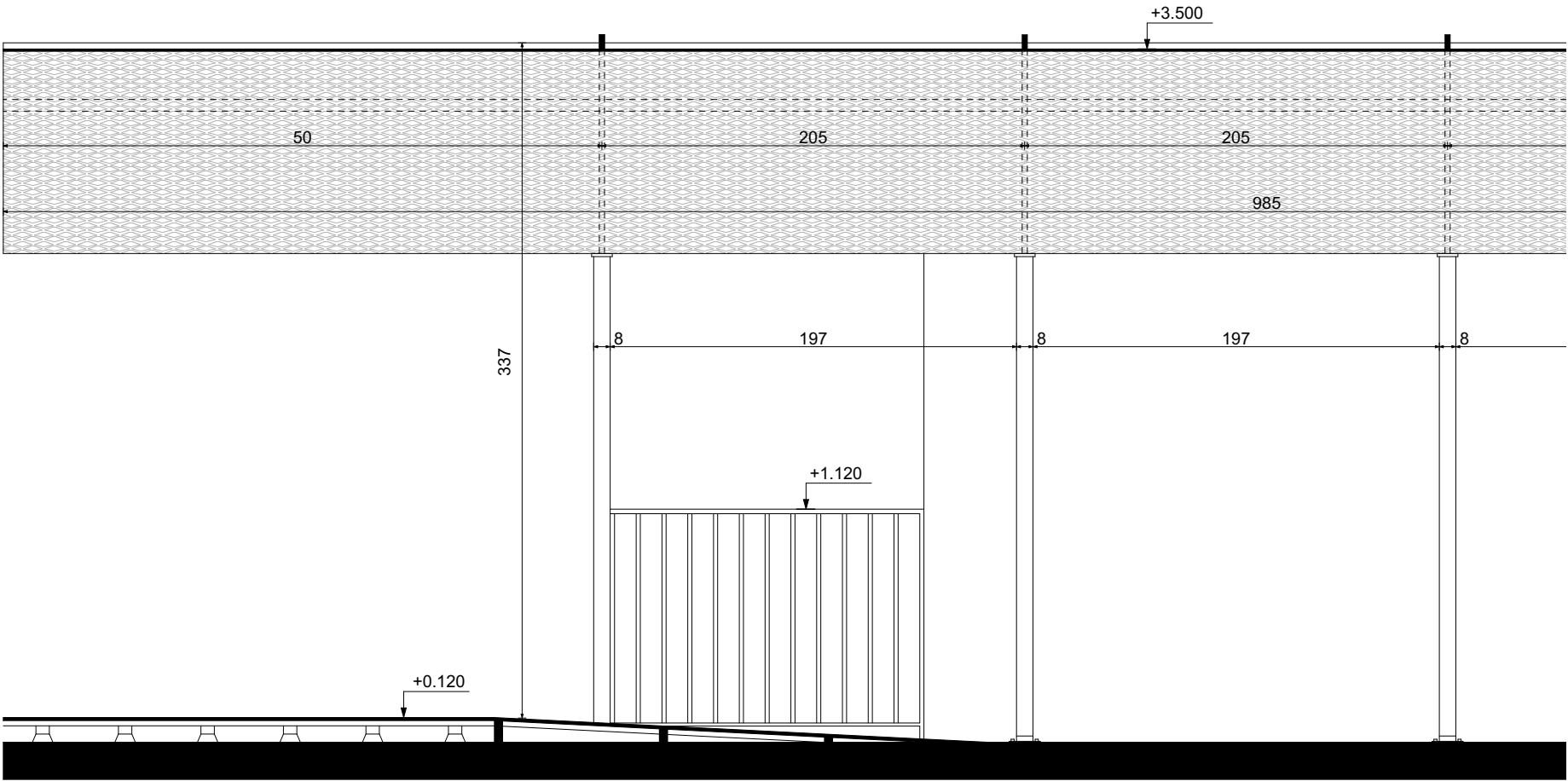
IL NODO DELLA STRUTTURA



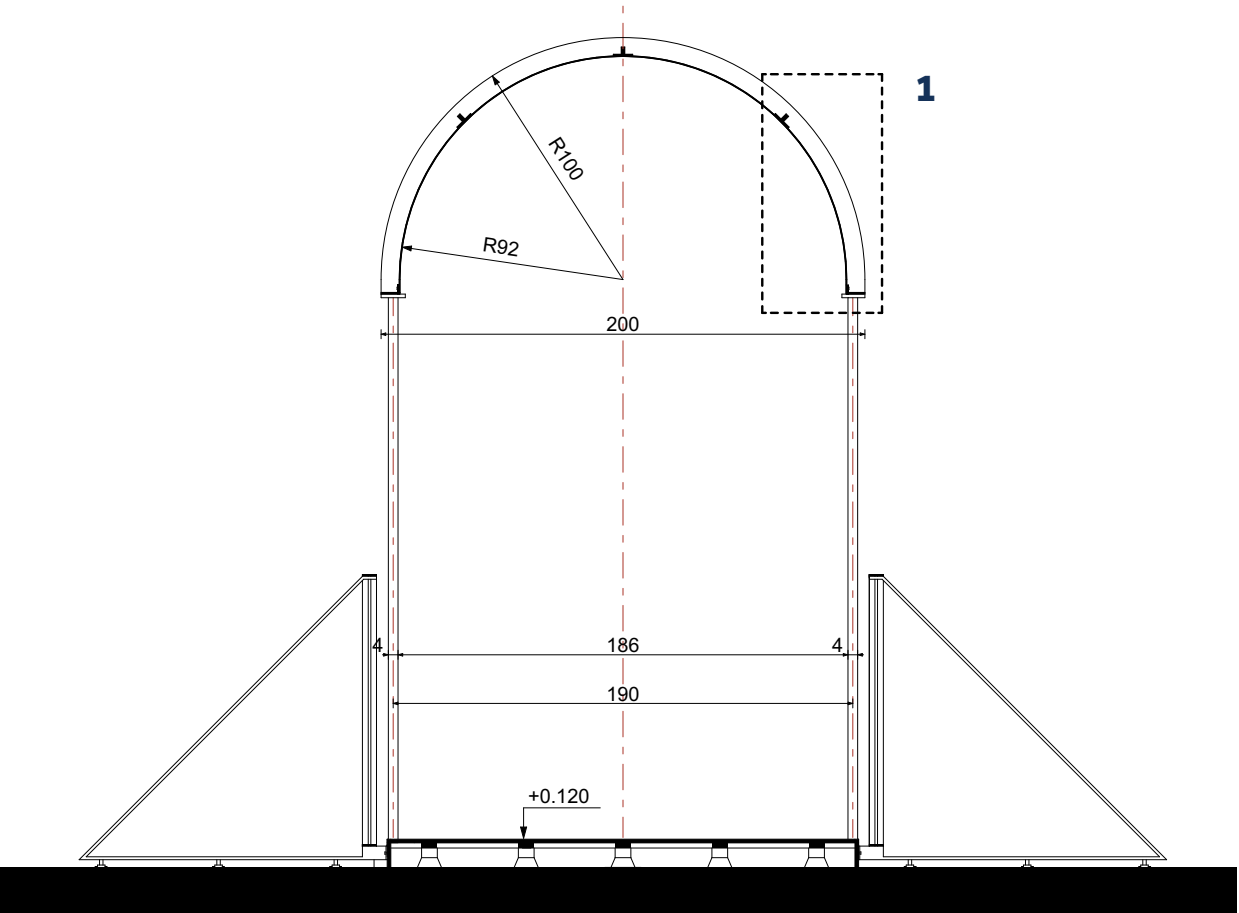
I DETTAGLI

LE PENSILINE

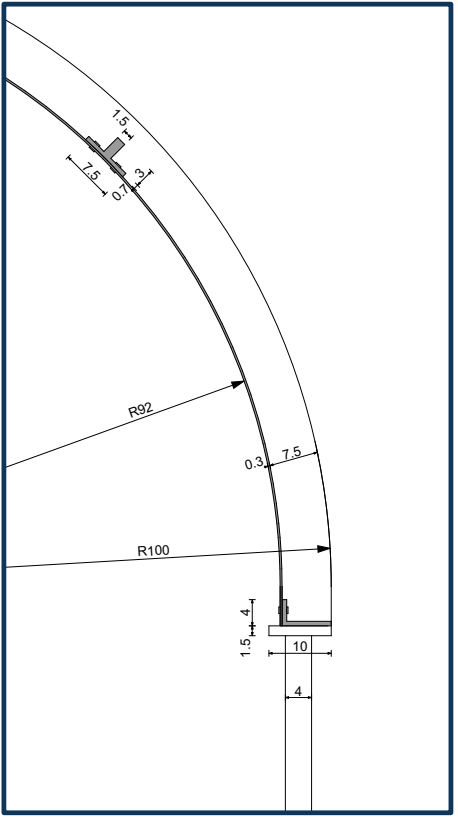
Il progetto prevede che gli androni di ingresso laterali siano coperti da una **pensilina con volta a botte in lamiera stirata** che, oltre a **proteggere** dall’eventuale caduta di calcinacci dai soffitti, conferisce maggior **importanza ai percorsi**, che dialogano fin dall’accesso su strada con la nuova struttura metallica dell’anfiteatro.



DETTAGLIO PENSILINA



DET. 1

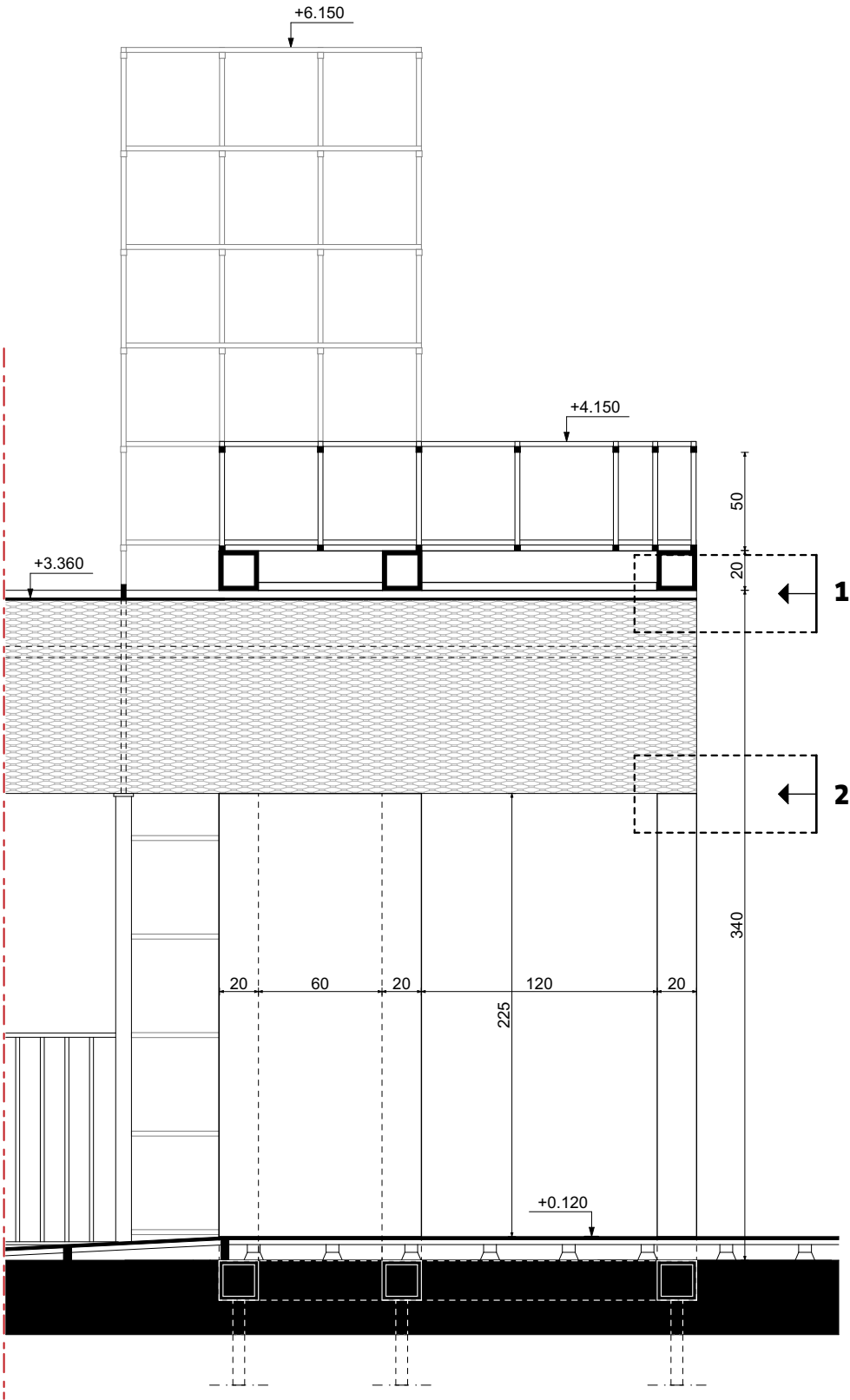
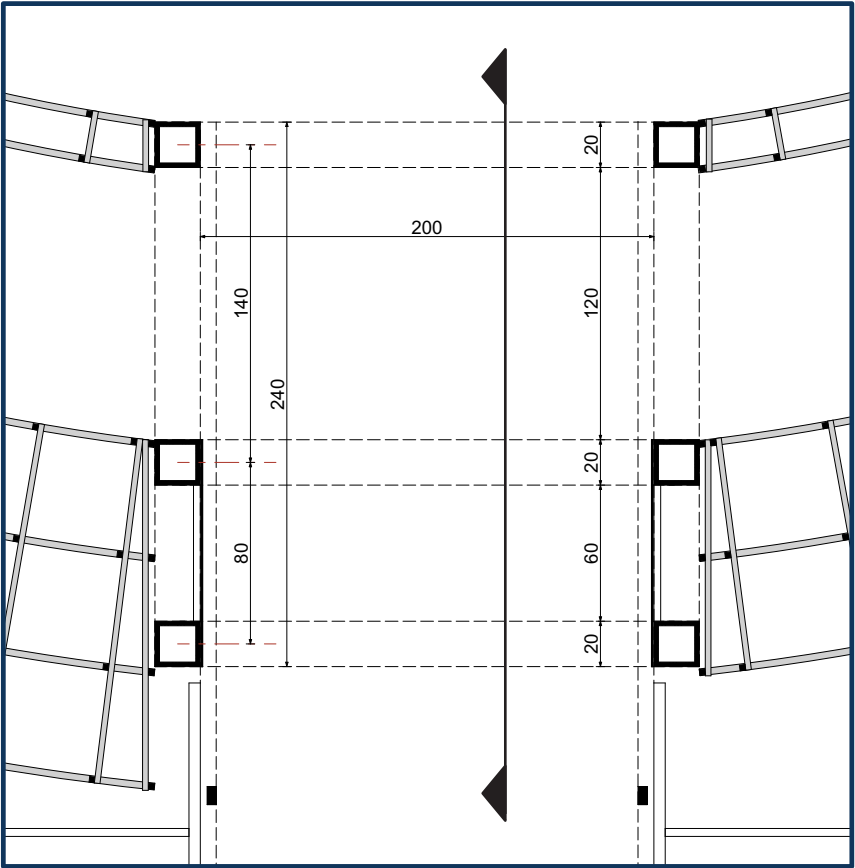


I DETTAGLI

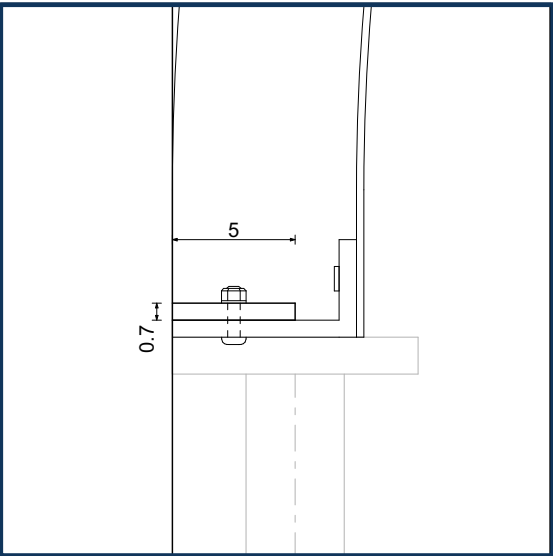
PORTALI

I quattro accessi all’anfiteatro, quello principale da Via Giuditta Pasta, i due laterali e quello di servizio dietro alla zona del palco, sono caratterizzati da una **struttura a portale** realizzata in scatolari di acciaio, che hanno il compito di **controventare** tutta la struttura reticolare. Tali strutture saranno ancorate a terra per mezzo di **pali a elica**. Tale soluzione permette la completa **reversibilità** dell’intervento.

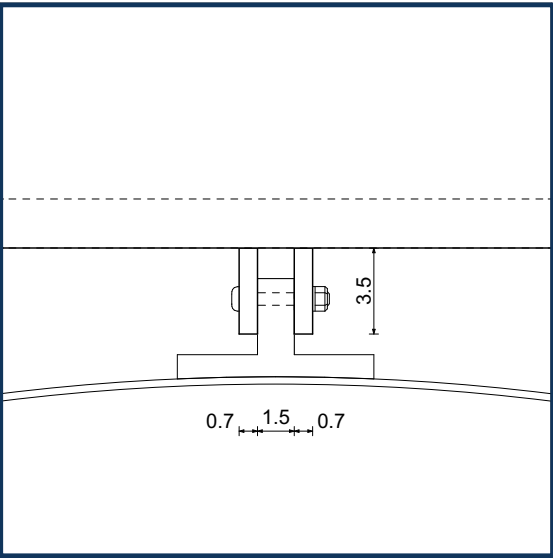
DETTAGLIO PORTALE PIANTA



DET. 1



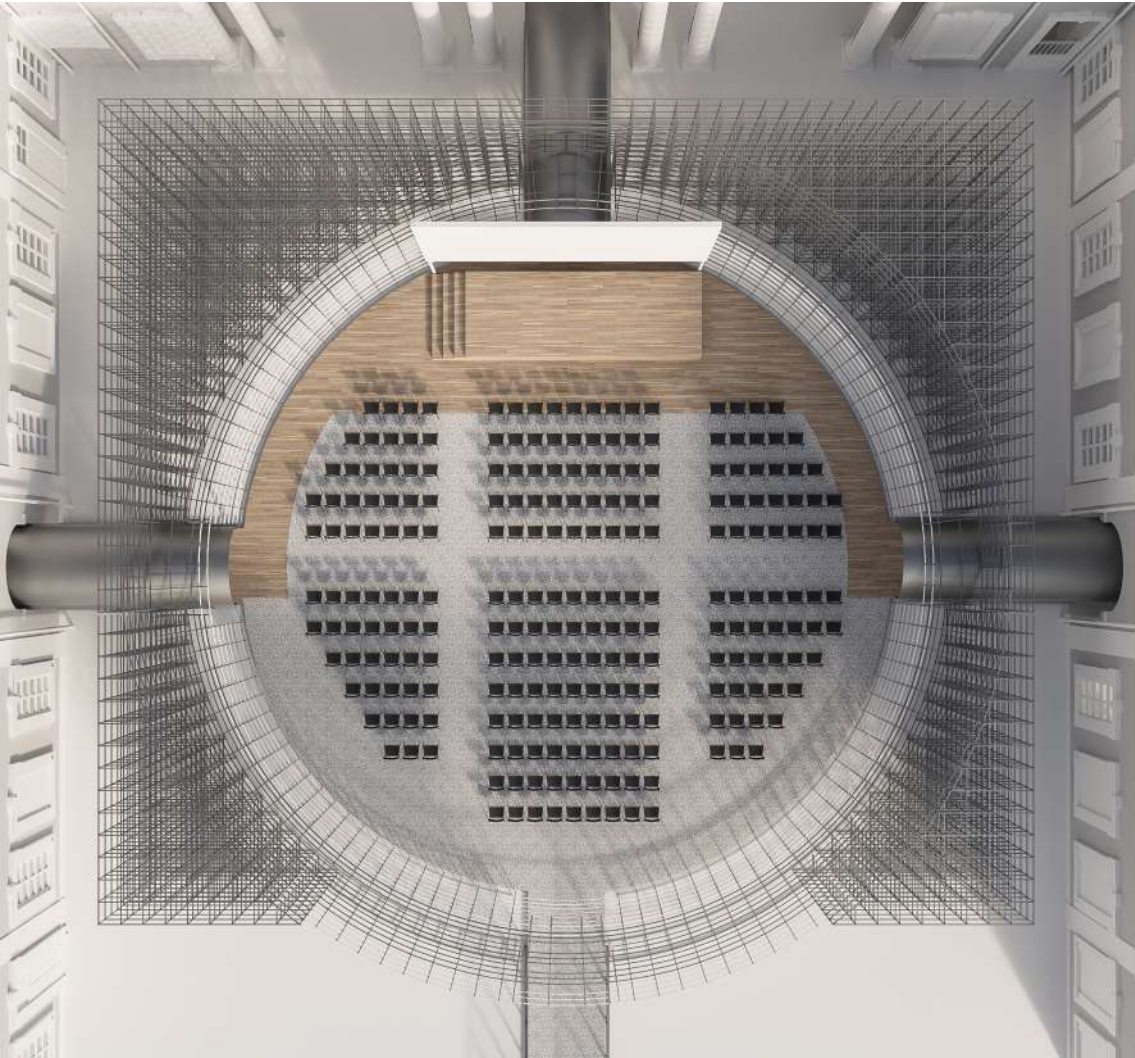
DET. 2



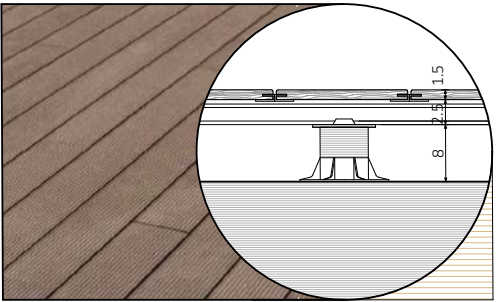
I DETTAGLI

LA PAVIMENTAZIONE

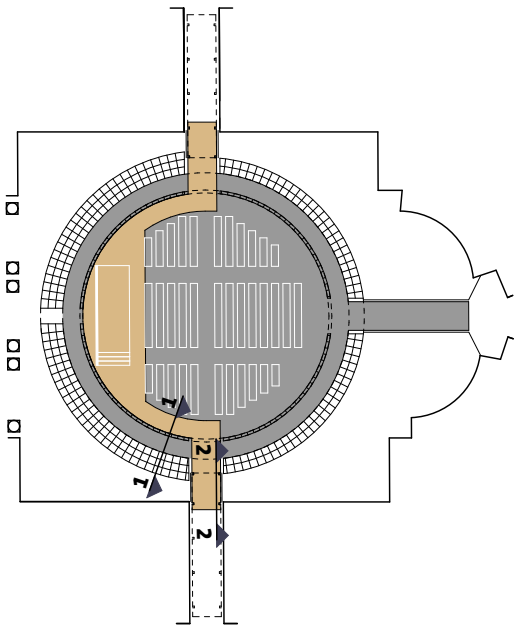
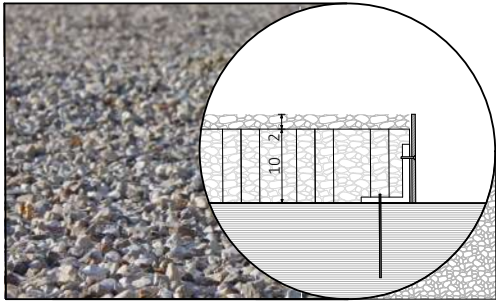
La pavimentazione sarà costituita da un **galleggiante in legno** per i percorsi dedicati ai disabili, che accedono all'area dai due androni laterali, e da **ghiaia ceramizzata** per la rimanente parte, opportunamente stabilizzata e confinata attraverso **sponde in lamiera**. La parte di pavimentazione dei due androni laterali sarà restaurata e ripristinata attraverso l'intervento più adatto alla tipologia e allo stato attuale.



1 | Pavimento galleggiante

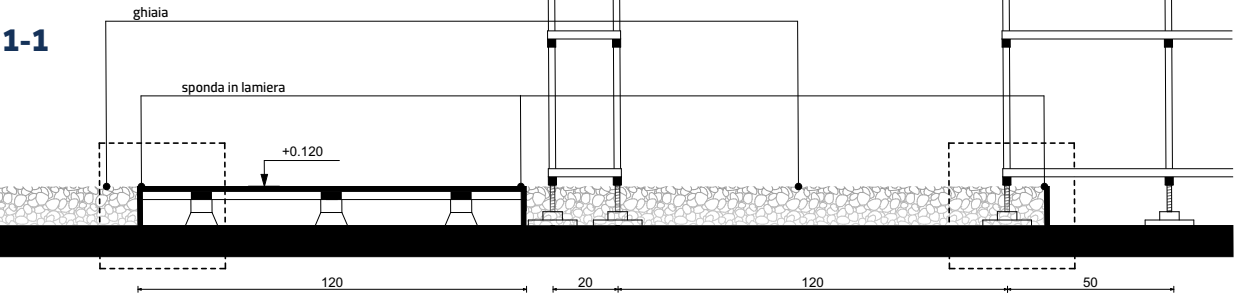


2 | Ghiaia

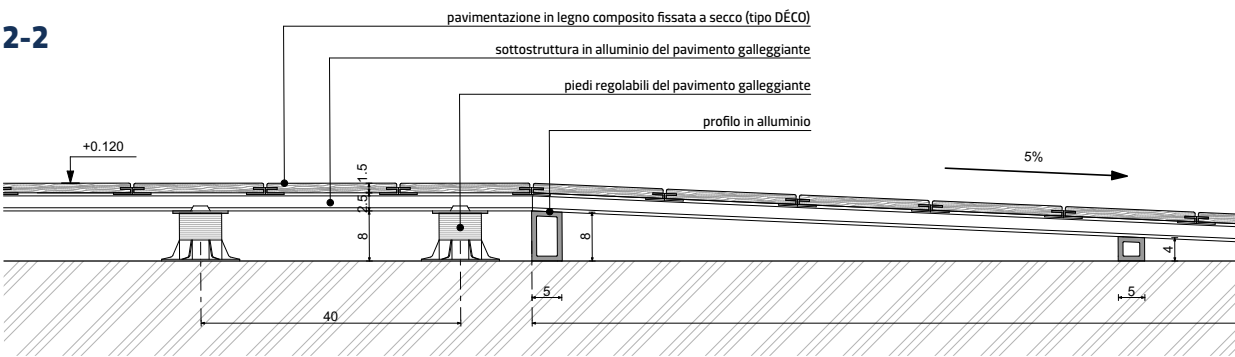


pavimento galleggiante in legno - 77,4 m²
pavimento in ghiaia - 267 m²

1-1



2-2

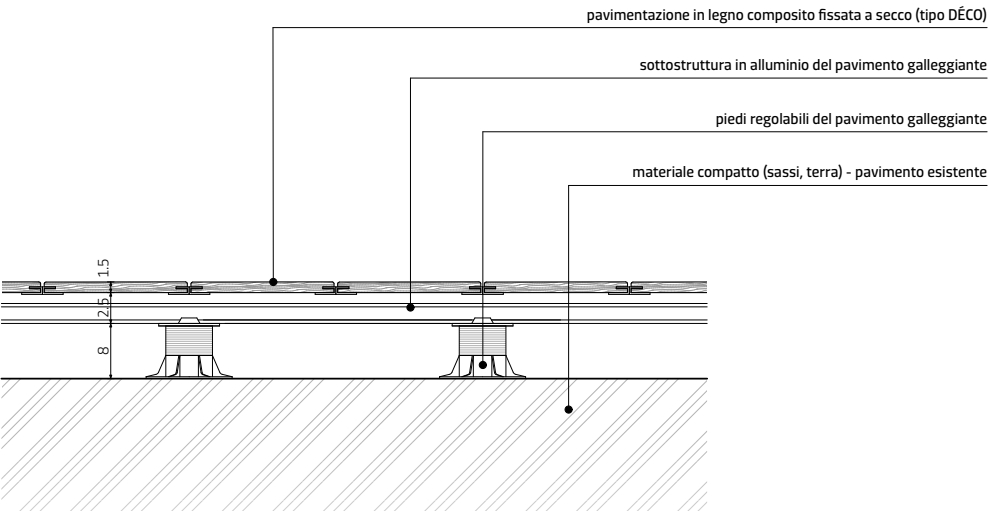


I DETTAGLI

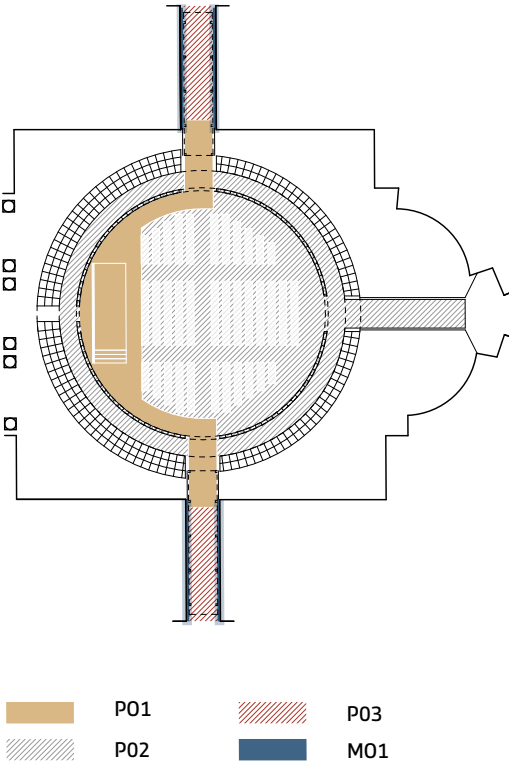
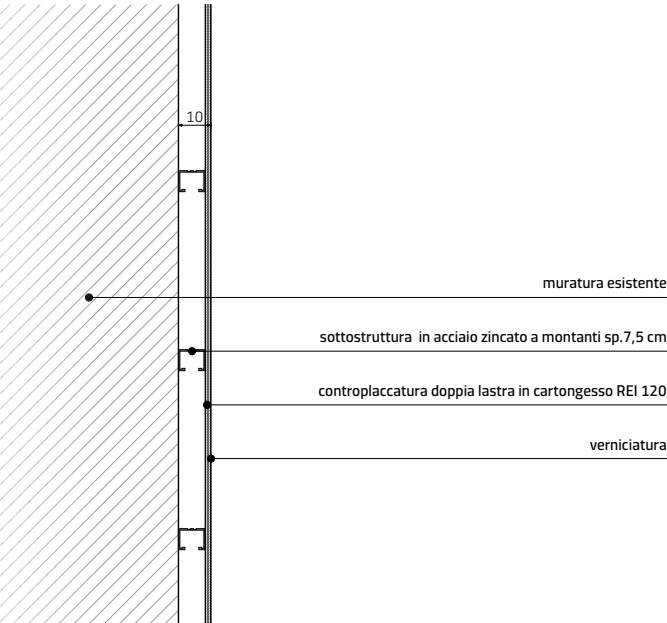
LE STRATIGRAFIE

Di seguito vengono elencate le diverse stratigrafie presenti nell'intervento.

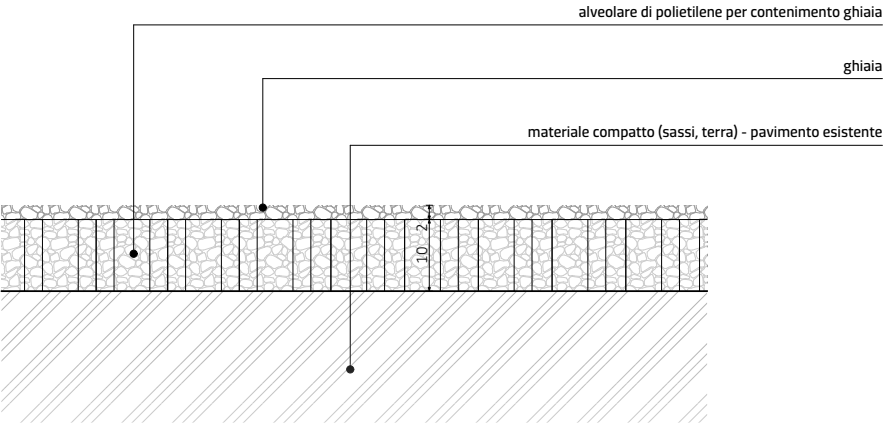
P01_STRATIGRAFIA del pavimento galleggiante | scala 1:5



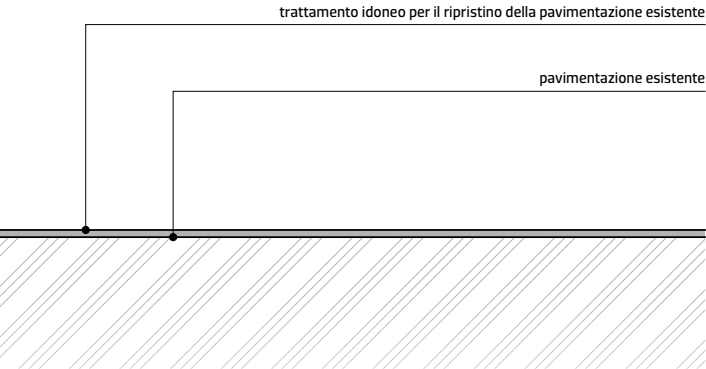
M01_STRATIGRAFIA della controplaccatura | scala 1:10



P02_STRATIGRAFIA di ghiaia | scala 1:5



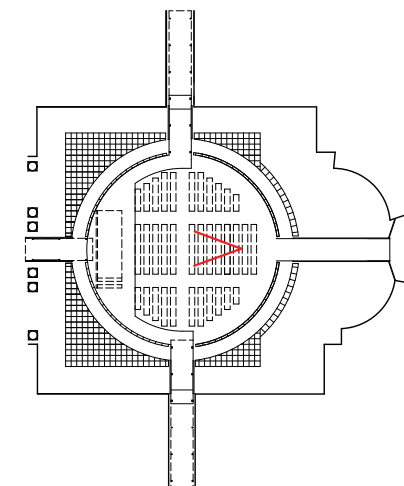
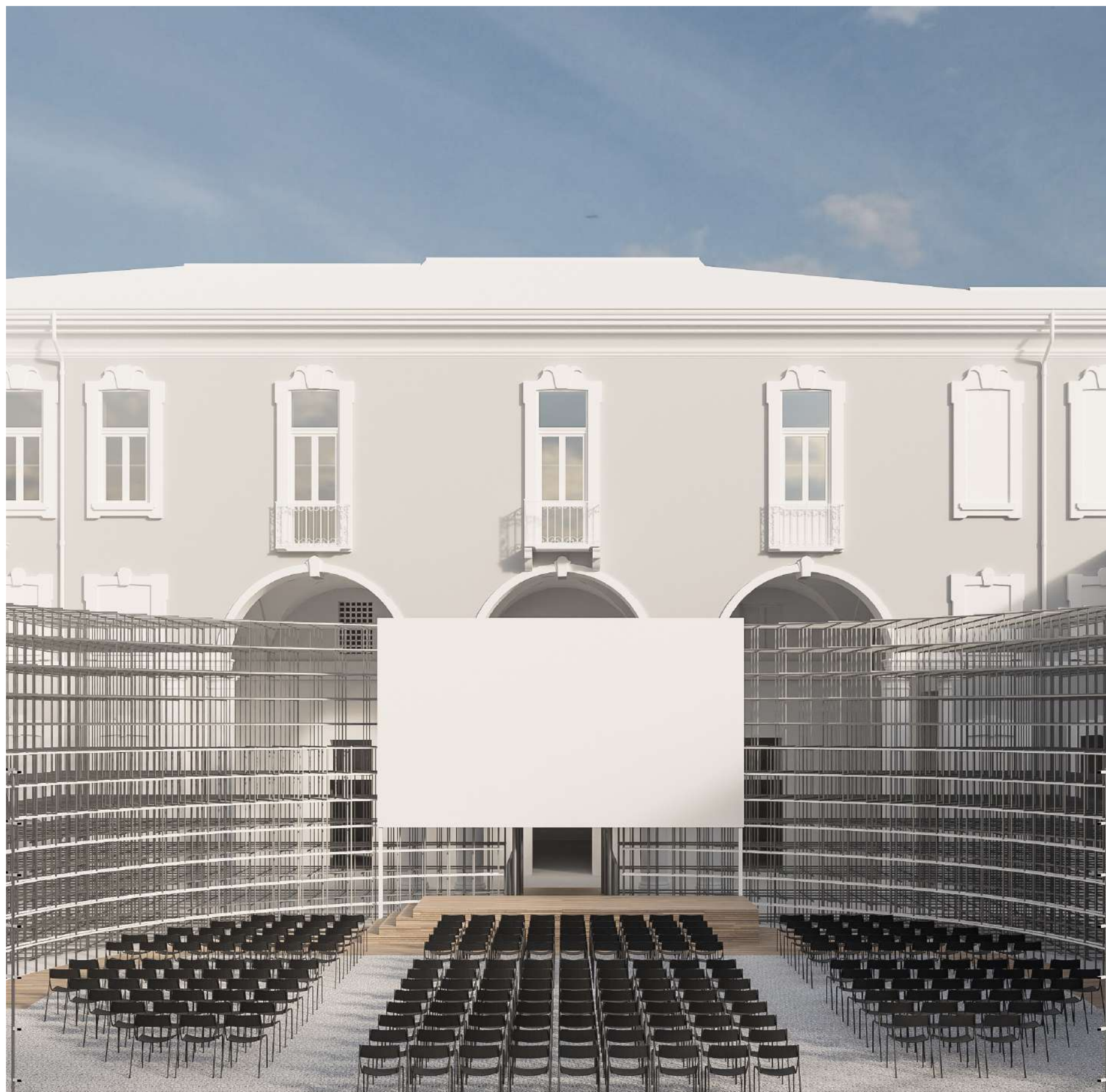
P03_STRATIGRAFIA del ripristino del pavimento esistente | scala 1:5



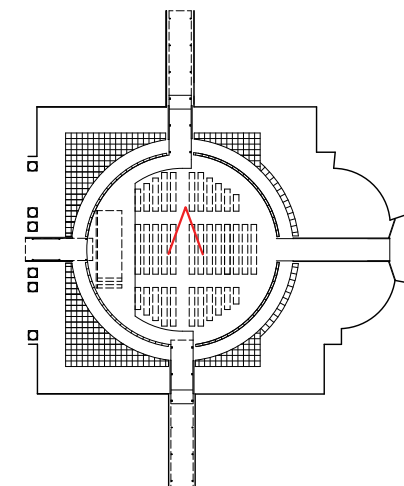
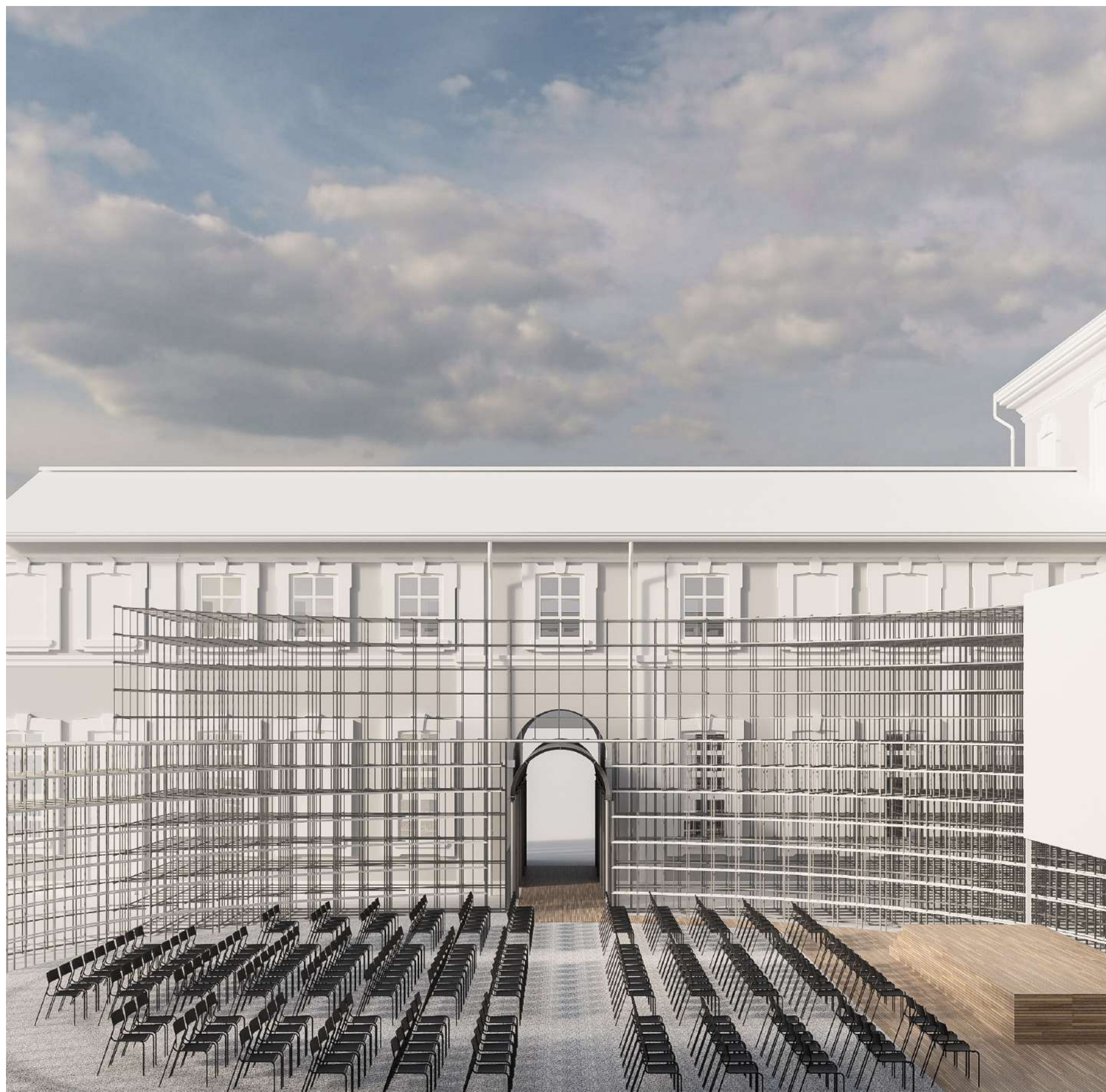
I DETTAGLI

LE IMMAGINI DI PROGETTO

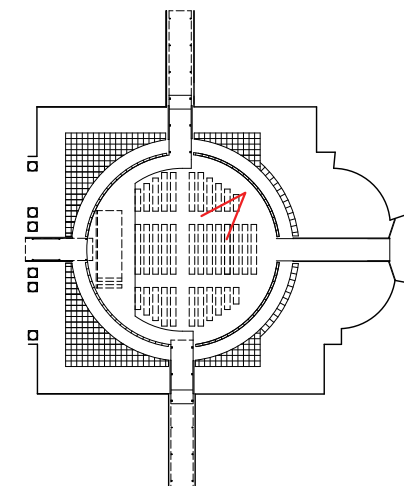
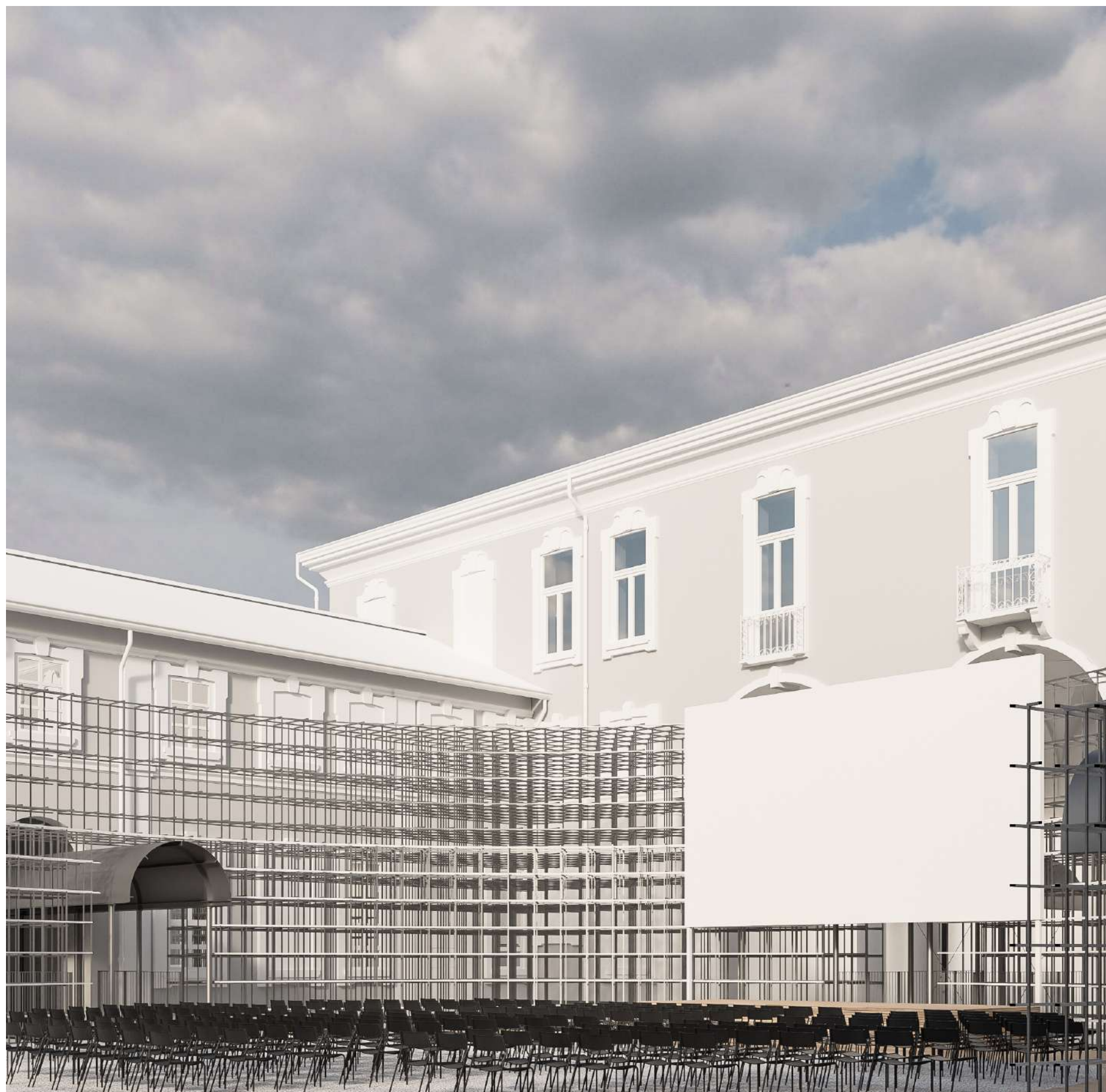
IL PROGETTO ARCHITETTONICO



LE IMMAGINI DI PROGETTO



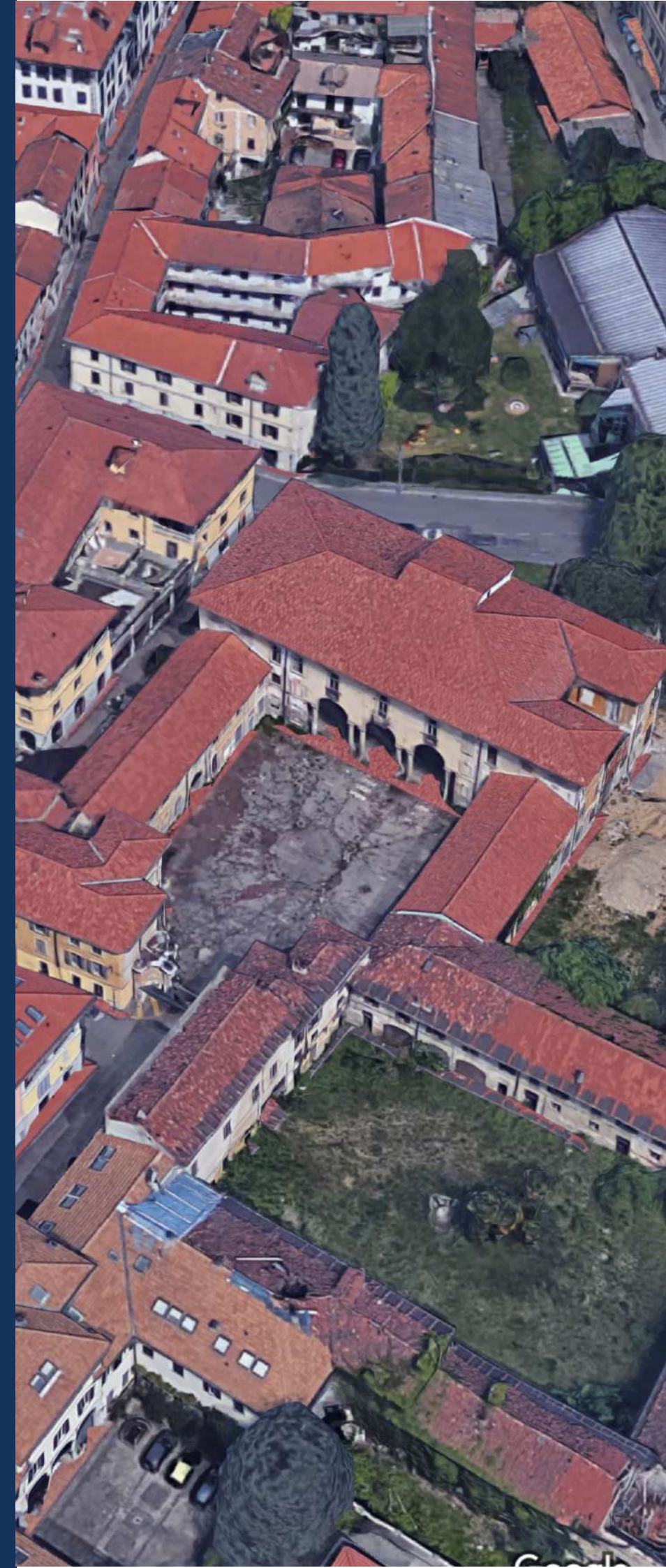
LE IMMAGINI DI PROGETTO



LE IMMAGINI DI PROGETTO

04

IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO



L'ILLUMINAZIONE ORDINARIA

Di seguito vengono introdotte le scelte illuminotecniche effettuate all'interno del progetto, relative all'**illuminazione ordinaria**.

Il progetto illuminotecnico tiene pienamente conto delle caratteristiche architettoniche del progetto, dialogando con quest'ultimo in totale **sintonia e flessibilità**.

Il progetto illuminotecnico non è solo una risposta tecnica a una norma. E' soprattutto uno strumento al servizio del progetto architettonico. Lo spazio progettato viene **interpretato, sottolineato, raccontato, modellato** attraverso il progetto luce. Un progetto illuminotecnico è componente indispensabile di un corretto progetto integrato e ha come obiettivo primo, l'ascolto dei bisogni dell'utente, un ottimo confort visivo, il controllo dei consumi.

Il progetto è stato completamente sviluppato con corpi illuminanti LED di ultima generazione, garantendo un notevole **contenimento dei consumi**:

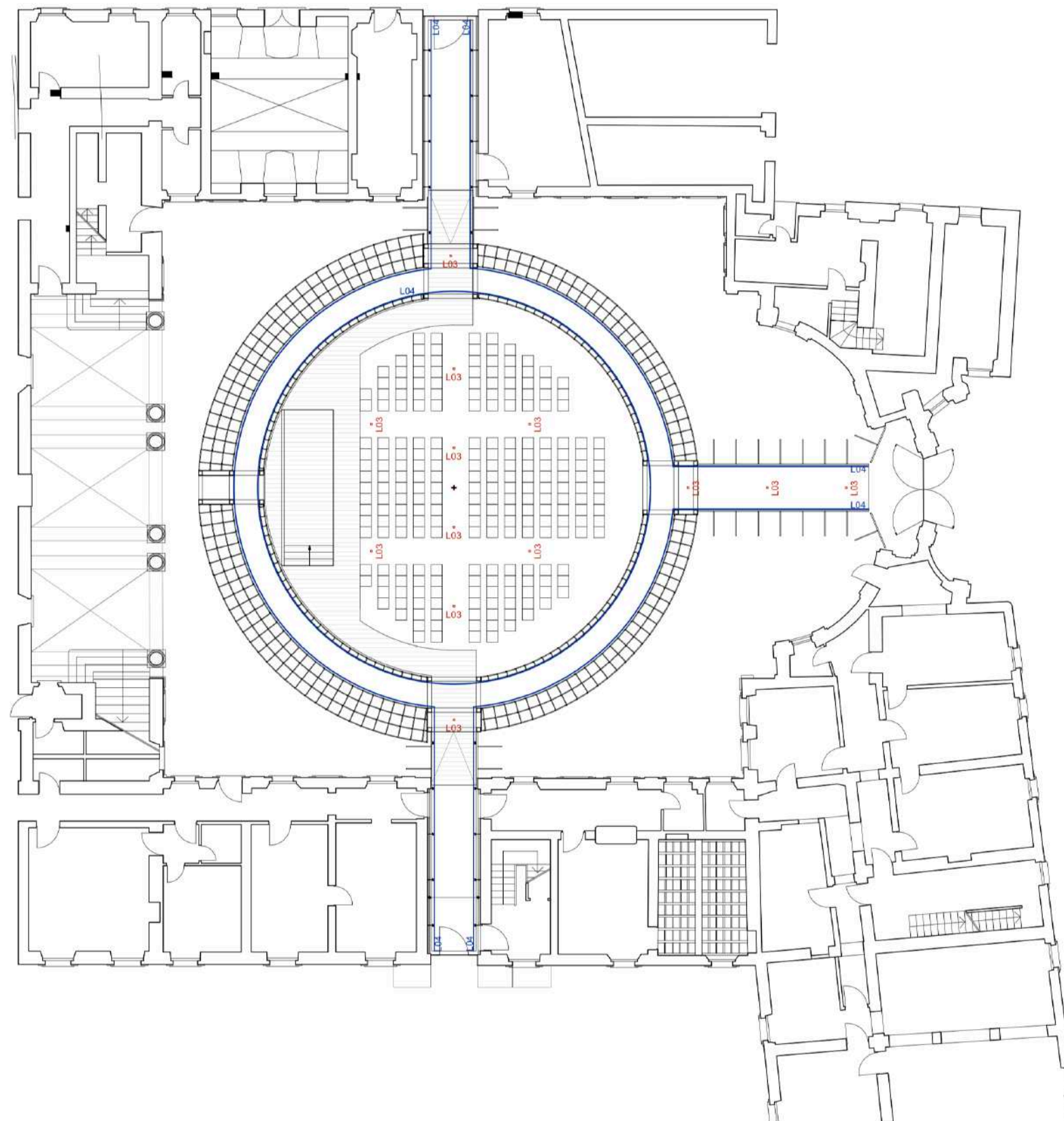
- Elevata efficienza luminosa
- Lunga durata
- Indice di resa cromatica minimo >80
- Emissione controllata, che garantisce il contributo luminoso ove realmente necessario
- miniaturizzazione

I corpi illuminanti esistenti dovranno essere verificati, ricondizionati e reinstallati in accordo con il progetto di restauro degli stessi.

Il progetto illuminotecnico permette di esaltare le peculiarità della struttura reticolare dell'anfiteatro, garantendo:

- massimo **allineamento visivo cromatico** dei bianchi, anche se provenienti da fornitori differenti;
- massima **flessibilità di gestione**, con la definizione di scenari differenti in funzione delle specifiche esigenze di progetto;
- **miniaturizzazione**, per una ottimale integrazione dei corpi illuminanti nel progetto;
- 5 anni di garanzia

L04	ml 180		TIPO leditaly midi line con estruso flessibile aisi 316 L - 11W - 3000K <small>atm del estruso (quantità in funzione della lunghezza)</small>
L03	n. 13		TIPO iguzzini incasso a terra lighti up diffondente orbit diam 45mm



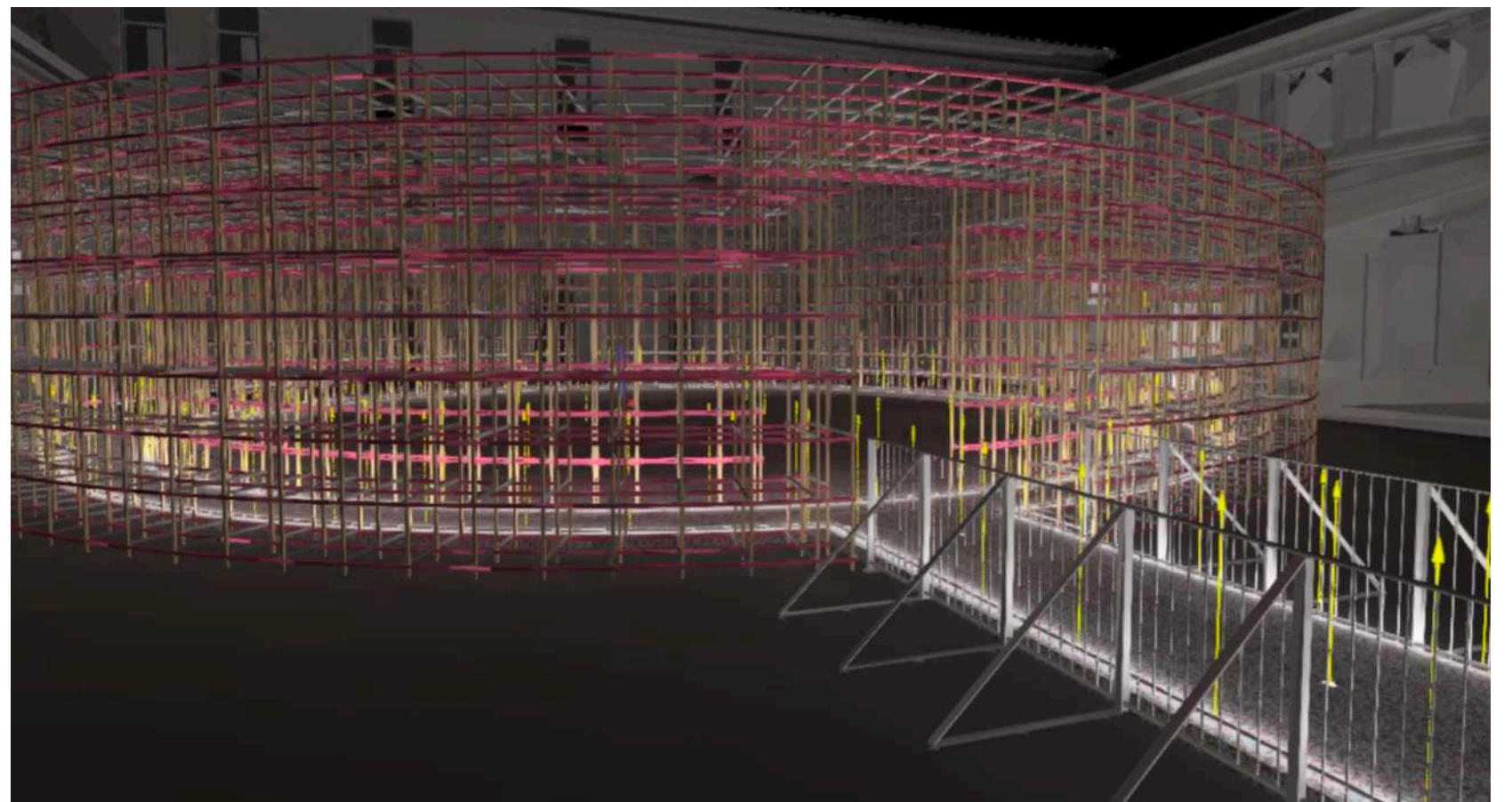
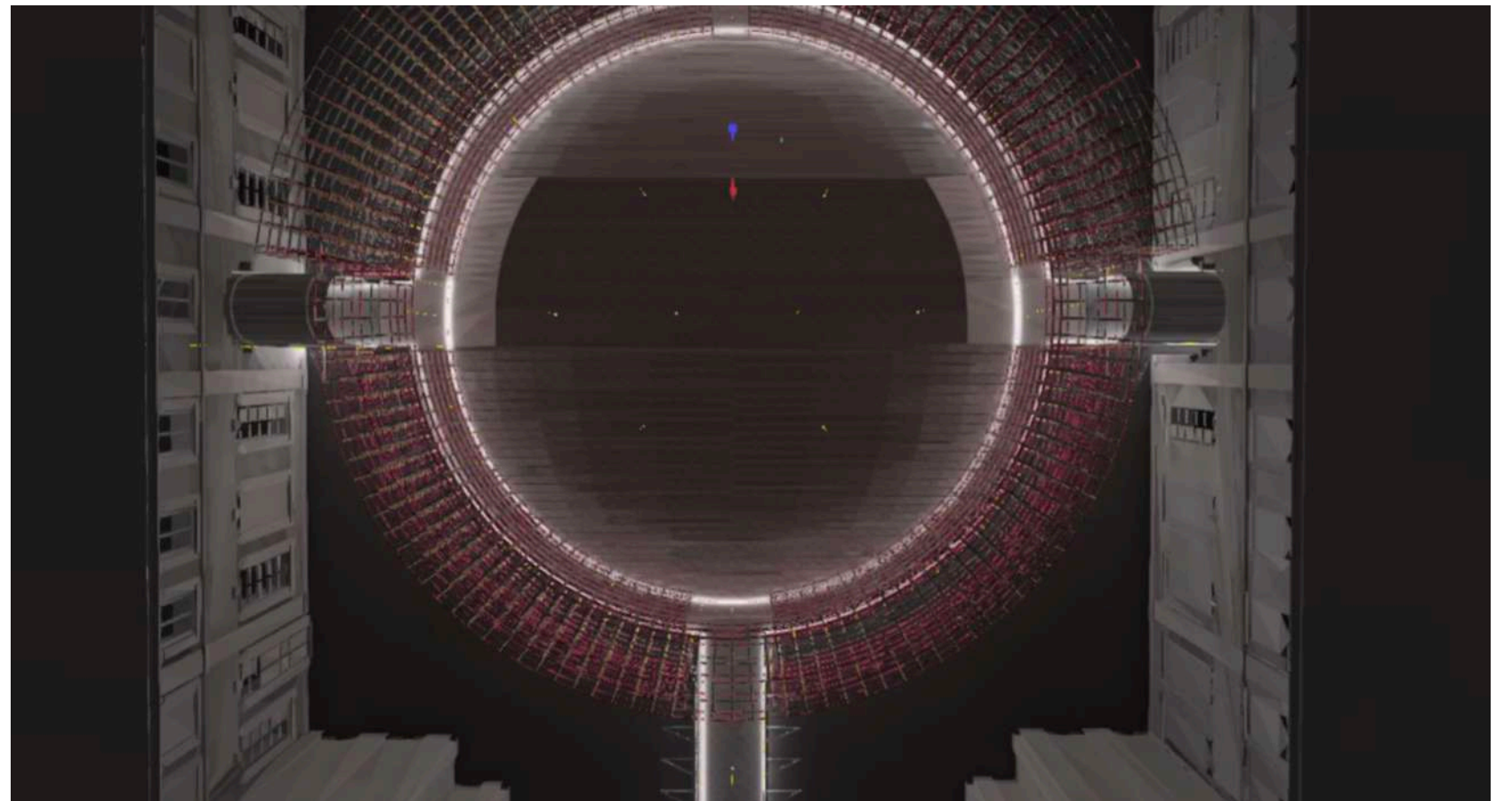
IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

GLI ELEMENTI CHIAVE

Il progetto illuminotecnico si caratterizza per **due elementi chiave**:

- Il primo è un **corpo illuminante flessibile**, calpestabile, previsto ad incasso a terra all'interno di un estruso in acciaio dedicato da posare come da specifiche tecniche del prodotto, per mezzo di una cassaforma a perdere. Viene a crearsi un **anello luminoso** che dialoga con la struttura metallica e crea un suggestivo effetto visivo, oltre a una discreta illuminazione dello spazio.
- Il secondo è un **elemento puntuale** incassato a terra, che permette di illuminare delicatamente i percorsi pedonali di accesso alle sedute.

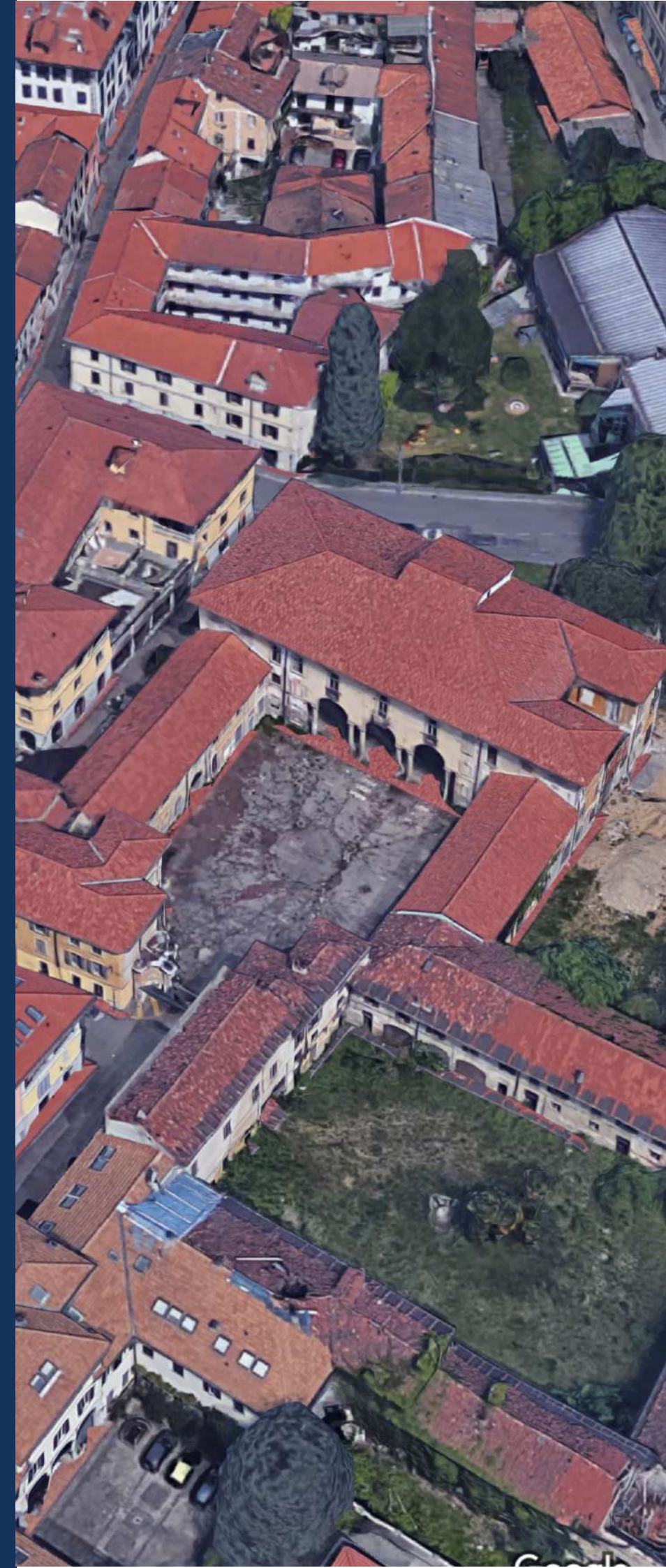
Tutti gli alimentatori sono posizionati in remoto, per una ideale **gestione della manutenzione**.



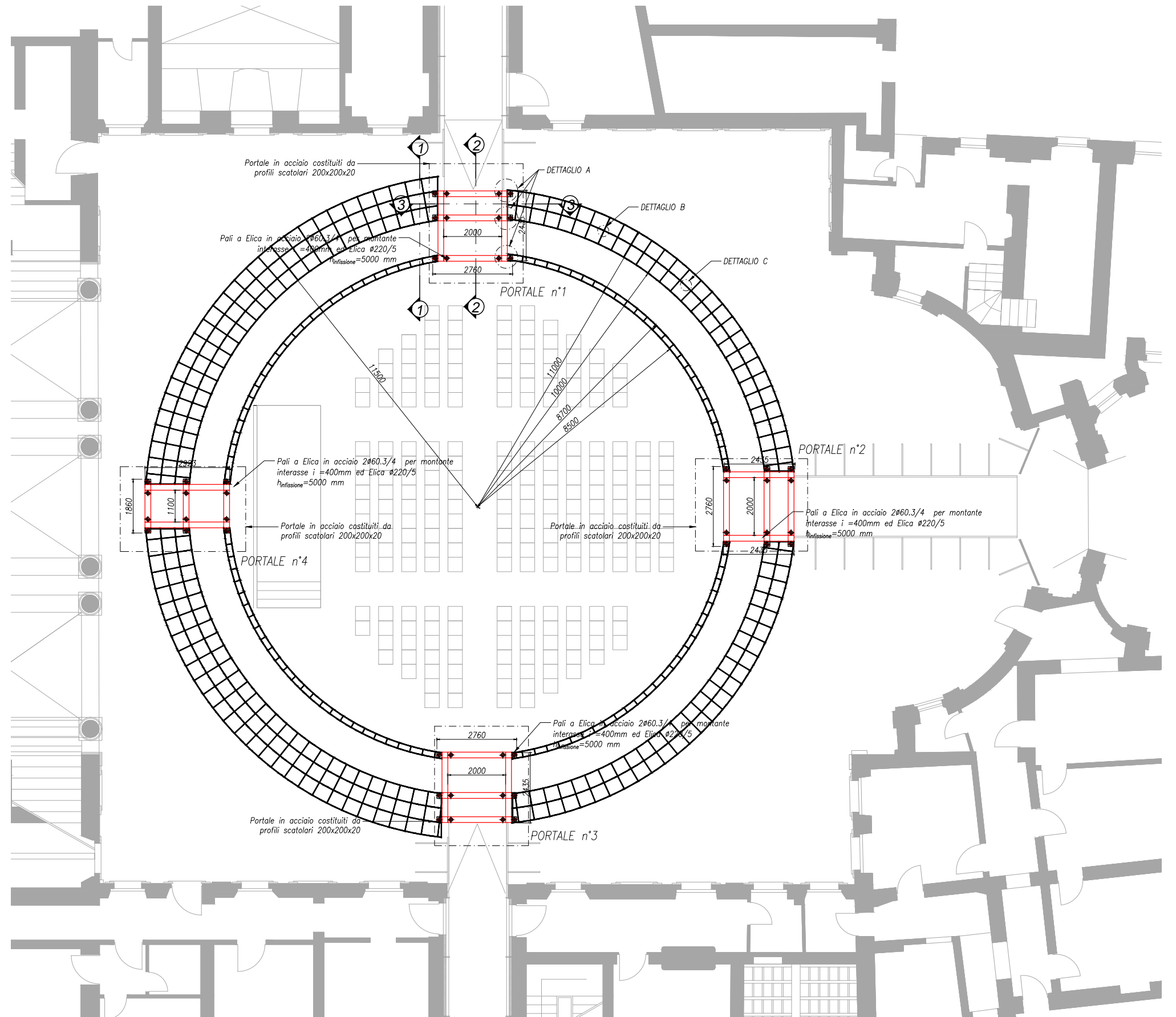
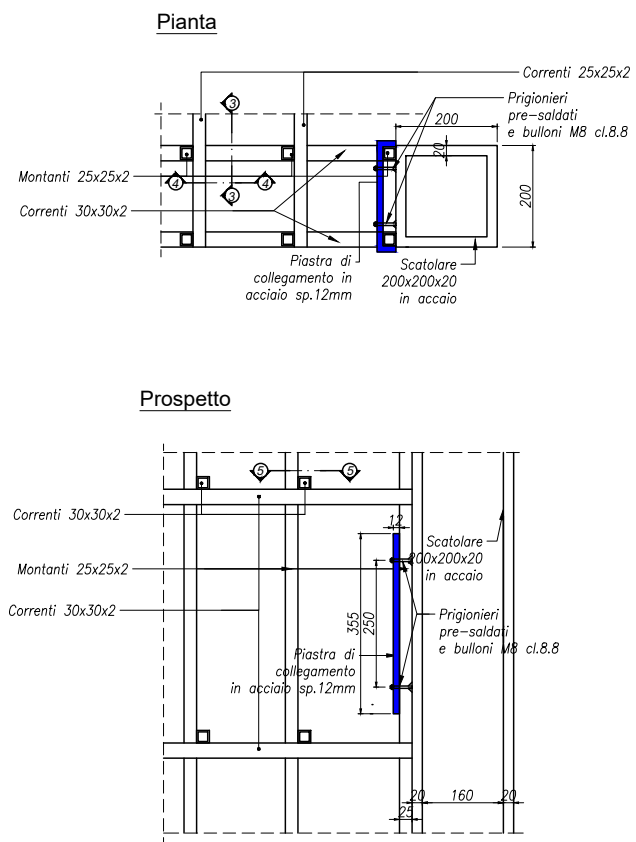
IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

05

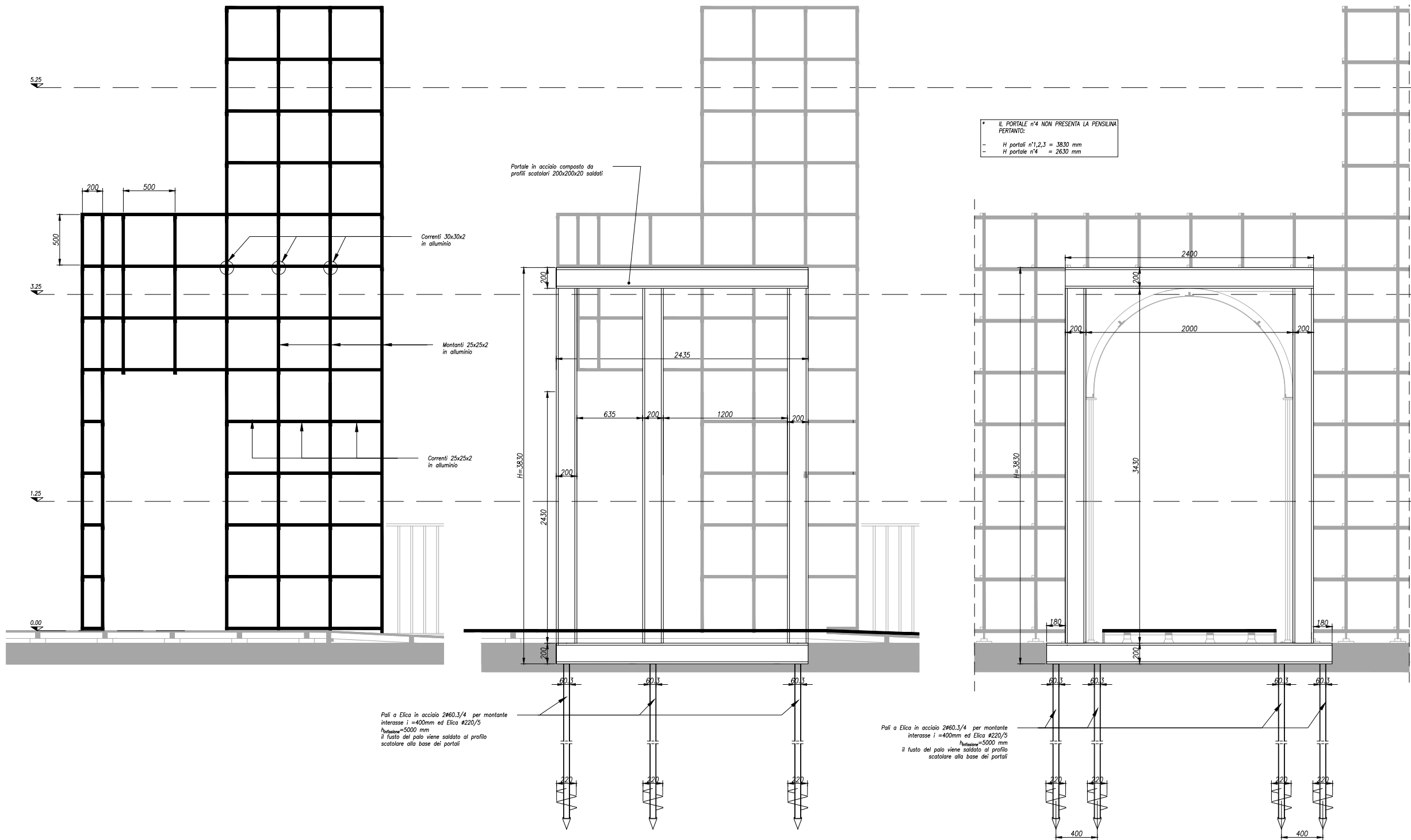
IL PROGETTO STRUTTURALE



LE STRUTTURE



IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO



IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

SICUREZZA D'USO

Il progetto ha **carattere temporaneo** e si prevede una **vita utile inferiore ai 5 anni**. Le **NTC 2018** (Norme Tecniche per le Costruzioni) al punto **2.4.1** definiscono alcuni criteri secondo cui **non è necessaria la verifica per Costruzioni Temporanee** con vita utile inferiore ai 2 anni.

L'utilizzo della struttura sarà, però, **intermittente**, su archi temporali limitati, quindi cumulativamente il tempo di utilizzo è di una frazione temporale limitata. La **probabilità** di accadimento di un evento sismico è quindi la medesima nei 5 anni di utilizzo intermittente rispetto a quella in 2 anni di utilizzo continuo. Sarà comunque necessario effettuare un **accertamento visivo delle strutture**, per appurare che non siano presenti segni evidenti di vulnerabilità (dissesto, evidenti anomalie strutturali, ...).

IL PROGETTO DELLE STRUTTURE